

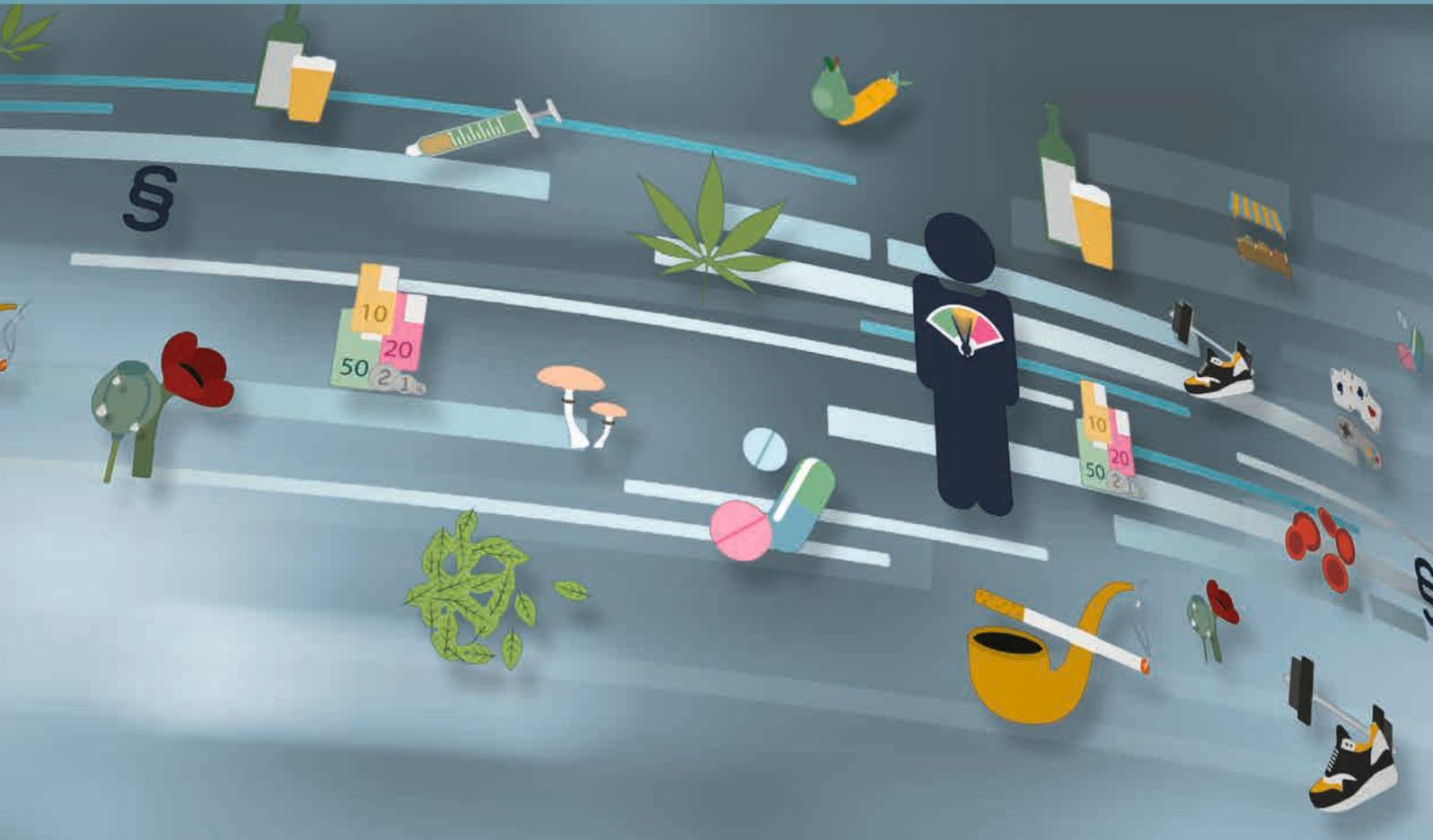


Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Consiglio federale

Piano di misure 2025–2028

della Strategia nazionale dipendenze



Contributo alla strategia

2030

Santé • Gesundheit • Sanità • Sanadad

Indice

INTRODUZIONE	3
Situazione iniziale	4
Orientamento all'efficacia	7
Salute mentale e dipendenza	10
MISURE	12
A. Misure tematiche	14
1. Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce	16
2. Terapia e consulenza	20
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi	23
4. Regolamentazione ed esecuzione	25
B. Misure trasversali	27
5. Coordinamento e cooperazione	29
6. Conoscenze	33
7. Sensibilizzazione e informazione	36
8. Politica internazionale	38
ATTUAZIONE	40
1. Direzione strategica e collaborazione	41
2. Finanziamento	45
3. Abbreviazioni	47

INTRODUZIONE

Situazione iniziale

Nel quadro della strategia del Consiglio federale «Sanità2020», l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha sviluppato, in collaborazione con i suoi partner, la Strategia nazionale dipendenze, che è stata approvata dal Consiglio federale a metà novembre 2015. La strategia crea per la prima volta un quadro completo di riferimento e d'intervento per gli attori che operano a tutti i livelli federali nel settore delle dipendenze e dei settori correlati della politica sociale e sanitaria. Intende fungere per specialisti e fornitori di prestazioni da punto di riferimento per realizzare attività e progetti specifici nel settore delle dipendenze.

La Strategia nazionale dipendenze si basa sull'equilibrio tra responsabilità individuale e sostegno alle persone affette da una dipendenza. Essa sviluppa ulteriormente la politica svizzera di successo in materia di dipendenze, basata sui quattro pilastri della prevenzione, terapia, riduzione dei danni e regolamentazione. È una strategia globale, che comprende tutti i tipi di dipendenza e non è legata a particolari sostanze. Viene attuata con lo scopo di rafforzare sia la prevenzione, sia il rilevamento precoce delle dipendenze e assicurare a lungo termine il trattamento delle persone che ne sono affette. Con la Strategia nazionale dipendenze, il Consiglio federale ha creato una base per l'adozione di misure che, oltre alle dipendenze da stupefacenti, alcol e tabacco, intervengano anche su altre forme di dipendenza come quella dai medicinali, l'utilizzo eccessivo di Internet o il gioco d'azzardo patologico.¹

La Strategia nazionale dipendenze persegue quattro obiettivi superiori:

- **prevenire l'insorgere di dipendenze;**
- **garantire alle persone dipendenti l'aiuto e il trattamento necessari;**
- **ridurre i danni per la salute e la società;**
- **diminuire le ripercussioni negative sulla società.**

Piano di misure dipendenze

Il presente piano di misure funge da base per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Per il quadriennio 2025–2028, su incarico del Consiglio federale, l'UFSP ha rivisto e in parte adeguato le misure esistenti tenendo conto della strategia di politica sanitaria 2020–2030 del Consiglio federale, della valutazione della Strategia nazionale dipendenze e delle priorità politiche. Queste ultime sono espresse, tra l'altro, dai rapporti in adempimento dei postulati Rechsteiner 17.4076 Prospettive della politica svizzera in materia di droghe, Minder 21.3280 Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa, Marti 19.3064 Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB e CSEC-N 20.4343 Rafforzare la Strategia nazionale dipendenze includendo la ciberdipendenza.

Laddove possibile, gli approcci alle singole forme di dipendenza sono stati sviluppati ulteriormente per un adattamento trasversale. Allo stesso tempo, il piano di misure 2025–2028 promuove buone prassi di prevenzione, trattamento e riduzione dei danni, ad esempio unendo le offerte di terapia e consulenza alle possibilità date dalle moderne forme di comunicazione. Il piano di misure crea inoltre le basi per poter reagire in modo adeguato ed efficace anche a nuove forme di dipendenza.

¹ Le fonti principali sono elencate nella sigla editoriale.

Le priorità dell'attuazione si fondano:

- **sulla prevenzione, sul rilevamento e sull'intervento precoce, in modo da individuare i comportamenti a rischio e le dipendenze il più presto possibile;**
- **sulla terapia, sulla consulenza e sulla riduzione dei danni orientate al bisogno, affinché gli interessati ricevano un sostegno ottimale;**
- **sul coordinamento dei vari fornitori di prestazioni per ottimizzare le interfacce tra le diverse offerte di trattamento.**

Un altro aspetto centrale della Strategia dipendenze è il principio delle pari opportunità nel campo della salute. Creare le pari opportunità significa dare possibilmente a tutte le persone le stesse possibilità di sviluppo, mantenimento e recupero della propria salute, indipendentemente da sesso, età, reddito, patrimonio, livello di formazione, orientamento sessuale, identità di genere, contesto migratorio, statuto di soggiorno, appartenenza religiosa, contesto linguistico, situazione familiare o regione di domicilio. Nella revisione del piano di misure è stato posto l'accento sull'orientamento ai risultati delle misure stesse, inoltre sono state integrate misure per la promozione della salute mentale.

Misure concernenti otto aree d'intervento

Il piano di misure segue le otto aree d'intervento della Strategia nazionale dipendenze, allo scopo di concretizzarne gli obiettivi strategici.

Le aree d'intervento da 1 a 4 trattano i temi seguenti:

1. Promozione della salute, prevenzione, rilevamento precoce
2. Terapia e consulenza
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi
4. Regolamentazione ed esecuzione

Le aree d'intervento da 5 a 8 descrivono compiti trasversali con funzioni di direzione strategica e coordinamento:

5. Coordinamento e cooperazione
6. Conoscenze
7. Sensibilizzazione e informazione
8. Politica internazionale

Interfacce con altre strategie

Vengono sfruttate le possibili sinergie con la Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) e con il corrispondente piano di misure 2025–2028. Le misure per la promozione della salute mentale sono state totalmente integrate nel piano di misure MNT e ricevono maggiore considerazione anche nel presente piano di misure dipendenze.

Ulteriori interfacce e sinergie coinvolgono anche:

- **L'assistenza medica di base:** affronta sfide analoghe nei campi delle malattie psichiche, delle malattie non trasmissibili (MNT) e delle dipendenze. Con un buon accompagnamento, le persone colpite possono riacquistare la qualità della vita. Pertanto, rafforzare l'assistenza medica di base influisce in misura importante sul rilevamento precoce di comportamenti a rischio e sulla cura delle persone affette da dipendenza.
- **Il programma nazionale NAPS:** il programma nazionale «Stop all'HIV, ai virus dell'epatite B e C e alle infezioni sessualmente trasmesse» persegue l'obiettivo di fare in modo che, entro il 2030, non vi siano più nuove trasmissioni dell'HIV e dei virus dell'epatite B e C. Vi è una forte associazione tra la trasmissione di malattie infettive e il consumo di droghe. Soprattutto l'epatite C è ancora diffusa tra i consumatori di droghe per via endovenosa. La Strategia nazionale dipendenze si prefigge di garantire un facile accesso alle offerte di riduzione dei danni, al fine di prevenire nuovi contagi e consentire il trattamento delle persone colpite. La misura corrispondente costituisce un'interfaccia importante con il NAPS.
- **La prevenzione del suicidio:** molte misure del Piano d'azione nazionale prevenzione del suicidio possono essere correlate agli approcci della prevenzione delle dipendenze, dalla promozione della salute mentale all'assistenza e al trattamento delle persone con pensieri suicidi.
- **L'assistenza psichiatrica:** il rapporto sulle prospettive future della psichiatria in Svizzera «Zukunft der Psychiatrie in der Schweiz» insiste sulla necessità di sviluppare ulteriormente le strutture dell'offerta psichiatrica, di formare specialisti adatti e di esaminare le modalità per un finanziamento sostenibile delle strutture diurne (cosiddette offerte intermedie). Le misure citate in questo rapporto sono utili anche ai fini dell'assistenza alle persone dipendenti.
- **L'assistenza alle persone anziane:** l'assistenza alle persone anziane con problemi di dipendenza è strettamente legata alle piattaforme «Cure palliative» e «Demenza» e alle attività nei settori «Cure coordinate», «Familiari assistenti e curanti» e «Interprofessionalità».

Orientamento all'efficacia

Le misure della Strategia nazionale dipendenze sono state esaminate sulla base delle prove della loro efficacia e della valutazione della strategia, per essere sviluppate ulteriormente e allineate in modo più sistematico agli obiettivi superiori della strategia. Inoltre sono stati definiti due nuovi temi specifici: «Consumo combinato» e «Dipendenze comportamentali».

Prove dell'attuazione e dell'efficacia della Strategia nazionale dipendenze

Nel 2022–2024 la Strategia nazionale dipendenze è stata sottoposta a valutazione insieme alla Strategia MNT. I risultati hanno costituito una base importante per la rielaborazione del piano di misure dipendenze. Essi dimostrano che la Strategia dipendenze ha prodotto effetti e generato valore aggiunto su diversi livelli. Si è rivelato particolarmente prezioso il miglioramento del coordinamento e della collaborazione tra gli attori, che sarà ulteriormente perseguito sotto forma di misure già consolidate. Inoltre, secondo la valutazione sono state create sinergie rilevanti, ad esempio con il portale di consulenza sulle dipendenze «SafeZone». Tali attività saranno portate avanti per sfruttare queste sinergie a lungo termine. Tuttavia, dai risultati emerge anche che finora non è stata dedicata sufficiente attenzione ai temi «Salute mentale» e «Pari opportunità nel campo della salute». Pertanto si è deciso di rafforzarli nel presente piano di misure e di aumentarne la visibilità (vedi p. es. le attività 1.1.3, 1.2.2, 3.1.4).

Nella rielaborazione delle misure sono stati presi in considerazione altri studi e le esperienze accumulate dai partner sul campo, da cui sono conseguiti perfezionamenti, come il miglioramento del monitoraggio nel settore delle conoscenze e della loro trasmissione (attività 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3) o la formulazione di una misura separata per le attività della Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze (Infodrog). Basi fondamentali per definire le priorità delle misure sono stati i rapporti del Consiglio federale in adempimento dei postulati summenzionati e i progetti di legge sui prodotti del tabacco e sulla canapa.

Orientamento agli obiettivi

Il punto di riferimento del piano di misure è costituito dagli obiettivi superiori della Strategia nazionale dipendenze, che secondo la valutazione rimangono attuali e rilevanti. Per contro, la correlazione tra le misure e gli obiettivi di impatto è ancora insufficiente o non chiaramente riconoscibile.

Le misure dell'UFSP e dei suoi partner di attuazione si rivolgono in prima linea agli attori cantonali, comunali e non statali attivi nell'ambito delle dipendenze, per consentire loro di lavorare in modo ancora più efficace, coordinato ed efficiente. Per far risaltare e mettere più a fuoco la correlazione tra le misure e gli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze, nella revisione del piano di misure sono stati affrontati i seguenti punti:

- Le singole aree d'intervento tematiche e trasversali sono state rielaborate sulla base di modelli di efficacia differenziati. Questi modelli mostrano come le misure agiscono sugli obiettivi superiori tramite diversi livelli di efficacia.
- Per ogni misura è stato specificato un obiettivo di efficacia. Nelle successive descrizioni delle misure, gli obiettivi di efficacia sono evidenziati in **grassetto**.

Temi di approfondimento

I temi di approfondimento «Consumo combinato» e «Dipendenze comportamentali» sono stati definiti dopo aver consultato la Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT). Il piano di misure dipendenze include così due temi riguardanti ambiti nei quali anche la valutazione della strategia ha individuato una necessità d'intervento.

Consumo combinato negli adolescenti

Da molti anni si sa che gli adolescenti mescolano medicinali con altre sostanze, come l'alcol, per raggiungere uno stato di ebbrezza. Tuttavia il consumo combinato è in aumento e coinvolge adolescenti sempre più giovani. Dal 2018 sono morti almeno 35 adolescenti a causa del consumo combinato di sostanze. Il 7 per cento dei quindicenni ha consumato medicinali in associazione con l'alcol e il 12 per cento ha assunto medicinali da soli o in combinazione per inebriarsi.

Nel complesso, sette attività del piano di misure dipendenze mirano a ridurre i fattori di rischio del consumo combinato negli adolescenti e a rafforzare i fattori di protezione. Il piano prevede di osservare più accuratamente gli sviluppi e le tendenze, di divulgare le nuove conoscenze e di fornire un sostegno professionale ai Cantoni e alle altre organizzazioni partner nell'allestimento di offerte. In concreto si tratta di:

- seguire le tendenze del «consumo combinato»: raccogliere e analizzare dati per valutare meglio la situazione attuale e le tendenze in atto (v. attività 6.1.1–6.1.3);
- promuovere lo scambio con le associazioni professionali e le organizzazioni interessate (v. attività 5.1.2);
- creare e diffondere le basi scientifiche sul consumo combinato e sulla salute mentale degli adolescenti (v. attività 5.2.1–5.2.3).

Dipendenze comportamentali

Le dipendenze comportamentali o i comportamenti simili alla dipendenza, come il consumo problematico di giochi d'azzardo o videogiochi, di pornografia o di social media, stanno aumentando in Svizzera. Internet riveste un ruolo importante in quest'evoluzione, poiché molti di questi comportamenti sono vissuti online. Sulla diffusione delle dipendenze comportamentali in Svizzera disponiamo solo di dati parziali. Ad esempio sull'uso di Internet: il 13 per cento degli adolescenti tra i 15 e i 19 anni presenta un consumo problematico. Oppure sul gioco d'azzardo: il 3 per cento della popolazione svizzera ha un comportamento a rischio o problematico nei confronti del gioco d'azzardo.

Il piano di misure dipendenze prevede di elaborare basi scientifiche e di metterle a disposizione delle cerchie interessate. Il monitoraggio sarà ottimizzato, le misure preventive coordinate e saranno promosse la formazione continua e la messa in rete. Complessivamente sono quattro le attività mirate specificatamente alle dipendenze comportamentali che conoscono uno sviluppo dinamico trainato dai progressi tecnologici. In concreto si tratta di:

- promuovere le competenze medial (v. attività 1.1.4);
- redigere un rapporto di sintesi sullo sviluppo dei comportamenti online simili alla dipendenza (v. attività 6.1.3);
- individuare le tendenze da parte del «Gruppo di esperti Ciberdipendenza» e diffondere le conoscenze (v. attività 6.1.3);
- migliorare l'elaborazione delle basi e il monitoraggio (v. attività 6.1.1).

Salute mentale e dipendenza

Le dipendenze fanno parte delle malattie psichiche più frequenti in Svizzera. Vi è una molteplicità di relazioni tra la salute o malattia psichica e il consumo di prodotti psicoattivi o le dipendenze. Le persone affette da dipendenza soffrono spesso di altre malattie psichiche, come depressione, disturbi d'ansia, traumi psichici, disturbi della personalità o sindrome da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD). In questi casi si parla di comorbidità o di doppia diagnosi, con le diverse malattie che possono influenzarsi a vicenda. Non è sempre chiaro se le malattie psichiche siano una conseguenza o la causa del consumo di sostanze. Può anche capitare che le persone affette da queste malattie cerchino di curarsi da sé assumendo sostanze psicoattive (automedicazione). Le comorbidità portano più frequentemente all'ospedalizzazione e aumentano il rischio di suicidio rispetto alle malattie isolate.

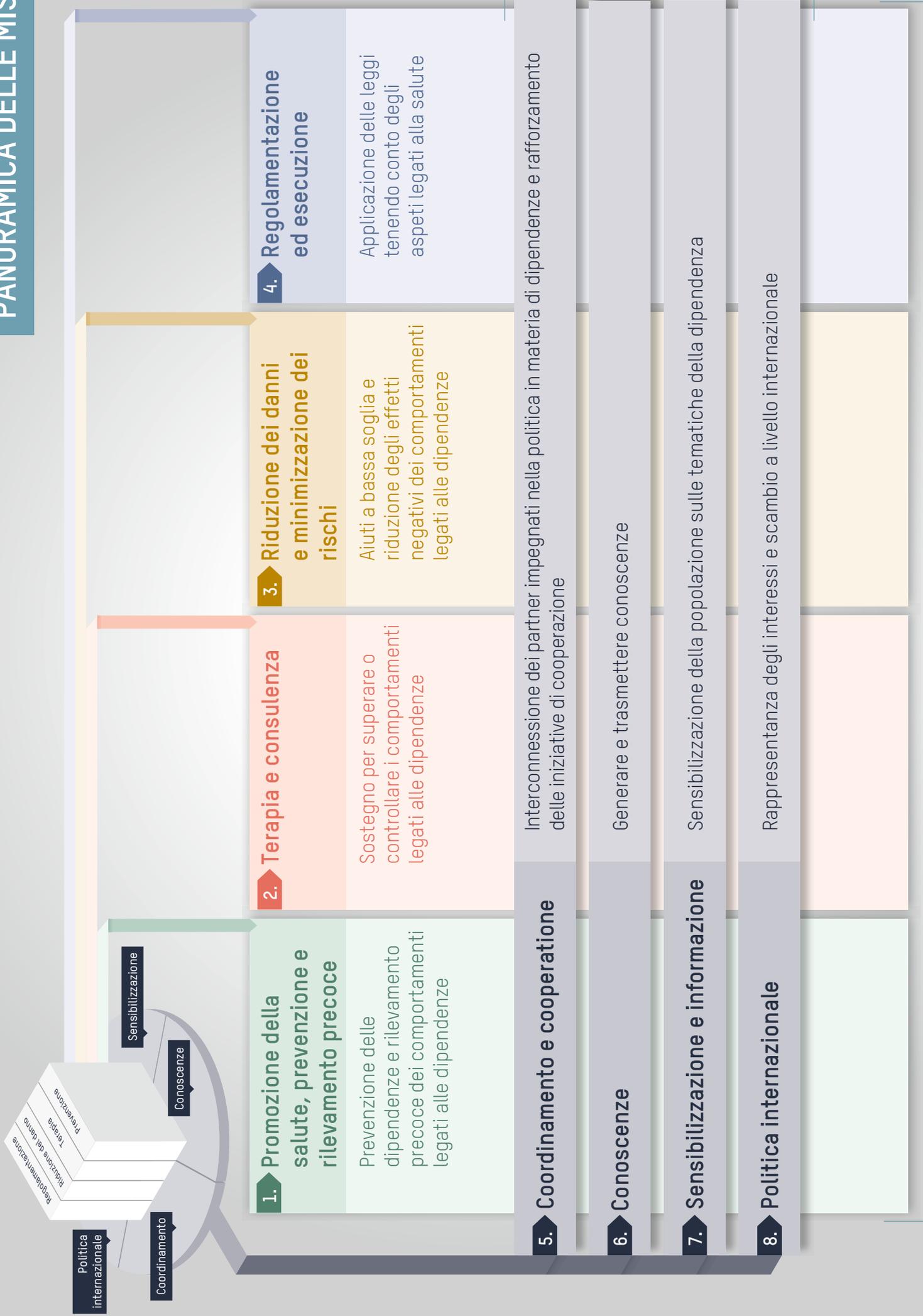
Le malattie psichiche e la dipendenza aumentano anche il rischio di malattia tra i familiari: se ad esempio i propri genitori soffrono di una dipendenza, i bambini e gli adolescenti sono soggetti a un rischio maggiore di dipendenza e di altre malattie psichiche fino all'età adulta. Inoltre, tra i genitori con disturbi psichici spesso si riscontra un accumulo di fattori di rischio, che possono influenzare negativamente lo sviluppo dei figli. Per esempio, i genitori dipendenti spesso vivono in condizioni socioeconomiche peggiori, hanno rapporti più instabili con i figli e con l'altro genitore e in media hanno competenze inferiori negli ambiti dell'educazione, dell'assistenza e della regolazione delle emozioni.

La Strategia nazionale dipendenze si concentra su approcci specifici nel settore delle dipendenze, prendendo in considerazione le interazioni tra le dipendenze e la salute mentale. Tuttavia non si occupa degli aspetti generali legati alle malattie psichiche, poiché al momento della sua definizione, nel 2015, si stavano già elaborando mandati politici per la prevenzione delle malattie psichiche, per l'assistenza delle persone affette da queste malattie e per la prevenzione del suicidio. Ciò nonostante, nel passato sono già state sfruttate sinergie: ad esempio, le campagne per la popolazione mirate a rafforzare la salute mentale recano benefici anche alle persone con una dipendenza. Lo stesso vale per i programmi d'azione cantonali per la promozione della salute mentale. Hanno un effetto preventivo anche le offerte di formazione continua sulla salute mentale o sulla prevenzione del suicidio per gli specialisti nel settore delle dipendenze. Il miglioramento delle strutture di assistenza nella psichiatria aiuta anche le persone dipendenti, poiché spesso soffrono di più diagnosi contemporaneamente. Un'assistenza che favorisce strategie di trattamento integrate in caso di comorbidità può rivelarsi particolarmente efficace in questo gruppo di persone. Nel piano di misure dipendenze 2025–2028 queste sinergie, già in atto dal 2017, vengono rese più visibili.

CAMPI D'INTERVENTO, OBIETTIVI E OBIETTIVI STRATEGICI

	Area d'intervento	Obiettivo	Obiettivi strategici
AREE D'INTERVENTO TEMATICHE	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E RILEVAMENTO PRECOCE	Prevenzione delle dipendenze e rilevamento precoce dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare le persone in tutte le fasi della loro vita a privilegiare un uso delle sostanze e un comportamento a basso rischio Creare condizioni quadro sociali per favorire un comportamento a basso rischio Rafforzare il rilevamento e l'intervento precoci nell'ambito dei problemi legati alle dipendenze
	TERAPIA E CONSULENZA	Sostegno per superare o controllare i comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la salute fisica e psichica delle persone colpite nonché la loro integrazione sociale e professionale Orientare le offerte di consulenza e di trattamento ai bisogni e alle esigenze delle persone nonché ai loro obiettivi terapeutici Promuovere l'offerta interdisciplinare di trattamento e le relative reti nonché verificarne la finanziabilità
	RIDUZIONE DEI DANNI E MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI	Aiuti a bassa soglia e riduzione degli effetti negativi dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Garantire e promuovere l'accesso a bassa soglia all'offerta di aiuti Estendere gli interventi professionali di riduzione del danno a nuovi modelli di consumo e di comportamenti a rischio Ridurre il numero di decessi prematuri, incidenti ed episodi di violenza nonché i le overdosi e le intossicazioni
	REGOLAMENTAZIONE ED ESECUZIONE	Applicazione delle leggi tenendo conto degli aspetti legati alla salute	<ul style="list-style-type: none"> Valutare gli effetti sulla salute delle condizioni quadro giuridiche Sostenere Cantoni e Comuni nell'applicazione delle disposizioni di legge Rafforzare la collaborazione tra gli attori impegnati nell'aiuto in caso di dipendenza e quelli della sicurezza pubblica
AREE D'INTERVENTO TRASVERSALI	COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Interconnessione dei partner impegnati nella politica in materia di dipendenze e rafforzamento delle iniziative di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> Interconnettere i partner della politica in materia di dipendenze, coordinare le attività Promuovere la collaborazione intersettoriale e rafforzarla mediante modelli di cooperazione
	CONOSCENZE	Generare e trasmettere conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Generare e trasmettere conoscenze sulle dipendenze Promuovere l'offerta di formazione di base e continua destinata agli specialisti
	SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE	Sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche della dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni agli specialisti e alla popolazione sulle dipendenze e sulla prevenzione delle dipendenze Sensibilizzare i gruppi a rischio
	POLITICA INTERNAZIONALE	Rappresentanza degli interessi e scambio a livello internazionale	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli interessi svizzeri in seno alle organizzazioni internazionali Proseguire lo scambio di conoscenze e di esperienze

MISURE



B. Misure trasversali

A. Misure tematiche

A. Misure tematiche

1.

Misure per l'area d'intervento

Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce

2.

Misure per l'area d'intervento

Terapia e consulenza

3.

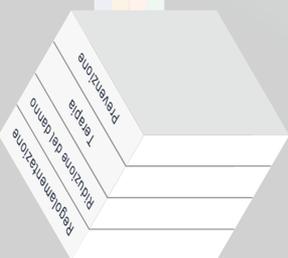
Misure per l'area d'intervento

Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

4.

Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione



1. Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce

- 1.1 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti
- 1.2 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti
- 1.3 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani
- 1.4 Promozione del rilevamento e dell'intervento precoci in tutte le fasi della vita

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFSPD
- UFJG
- UFAS
- CFCG
- CFIG
- CFDNT
- fedpol
- SECO
- SEM
- FPT

2. Terapia e consulenza

- 2.1 Promozione dello sviluppo dell'aiuto psicosociale in caso di dipendenza
- 2.2 Promozione della prevenzione e consulenza digitale
- 2.3 Promozione della garanzia della qualità nell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.4 Accompagnamento degli sviluppi del finanziamento e delle offerte di aiuto in caso di dipendenza

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFAS
- CFIG
- CFDNT
- CFIST
- SEM
- FPT

3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

- 3.1 Promozione e ulteriore sviluppo della riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- CFIST
- CFDNT
- CFCG
- fedpol
- SECO
- SEM

4. Regolamentazione ed esecuzione

- 4.1 Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UDSC
- UST
- USAV
- UFAS
- CFDNT
- CFCG
- fedpol
- SECO
- SEM
- FPT

ALTRI PARTNER:

Addiction Suisse, AFC, AGS, Aiuto alle vittime di reati, AMCS, ARPS, ASI, AT Svizzera, AvenirSocial, CCPCS, CDCD, CDCT, CDDGP, CdE, CDG0, CDOS, CDPE, CDS, corpo di polizia, CPD, Croce Blu, CRS, CSCSP, CSVD, CURAVIVA, DOJ, DFAE, DSC, éducation21, educazione+salute, EUDA, FMH, FS, FSAG, FSFP, Geliko, Gespa, GREA, Groupe Pompidou, HRI, idAG droghe, INCB, Infodrog, ISGF, LPS, LSC, Obsan, OCSE, OMS, ONU, organizzazioni di prevenzione e aiuto in caso di dipendenza, PCS, PHCH, Pro Infirmitis, Pro Senectute, PSC, PSS, Radix, Rete delle scuole21, RSP, SAGES, SCPCS, SEFRI, SELF, SSAM, SuPo, Suva, Swissmedic, TIA, UCS, UE, UFAG, UFU, UPI

Promozione della salute, prevenzione e rilevamento precoce

OBIETTIVO →

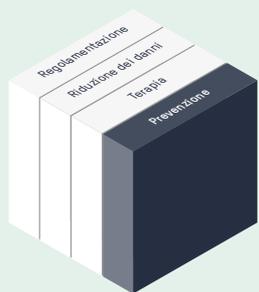
Facilitare la scelta di vivere una vita sana grazie alle condizioni quadro sociali. Evitare o ridurre le dipendenze e i comportamenti a rischio.

Numerose misure adottate dagli attori nazionali nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione seguono l'approccio basato sulle fasi della vita. Tutte le misure hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze di salute e della responsabilità individuale degli interessati e della loro cerchia sociale.

Ai bambini e agli adolescenti devono essere assicurati uno sviluppo e una crescita equilibrati nonché l'adozione di uno stile di vita salutare. Questa prima fase della vita dà un'impronta fondamentale allo sviluppo fisico, psichico e sociale di una persona. Incentivando fin da subito abitudini salutari in bambini e adolescenti, questi da adulti saranno maggiormente in grado di fare scelte responsabili. In questo contesto hanno un ruolo centrale la famiglia, la scuola e la formazione.

In età adulta si mira prevalentemente a promuovere la salute, a preservarla e a mantenere il proprio ruolo nella vita sociale. Infine, negli anziani sono prioritari il mantenimento dell'autonomia e della qualità della vita, nonché la prevenzione della disabilità e della necessità di cure.

Di solito le misure di promozione della salute e di prevenzione non si concentrano in modo specifico sulle dipendenze, ma mirano più in generale a rafforzare le competenze di salute delle persone e la loro salute mentale. Le persone nelle fasi critiche della vita sono sostenute tramite offerte di rilevamento e intervento precoce (IP). Inoltre, le misure sono strutturate in modo da promuovere le pari opportunità nel campo della salute e agire coerentemente con le misure di lotta alla povertà e di prevenzione e lotta alla violenza (anche domestica), con le offerte di sostegno destinate a bambini e adolescenti svantaggiati o altre misure di integrazione. Le misure devono tenere conto delle esigenze di tutti i gruppi della popolazione, indipendentemente da sesso, lingua, origine, condizione sociale e livello di formazione.



Misure

1.1

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

1.2

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

1.3

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

1.4

Promozione del rilevamento e dell'intervento precoce in tutte le fasi della vita

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

L'articolo 41 capoverso 1 lettera g della Costituzione federale esige che la Confederazione e i Cantoni si adoperino affinché sia promossa la salute dei fanciulli e degli adolescenti. Esso conferisce un mandato d'azione rafforzato alla Confederazione e ai Cantoni nel quadro dei loro compiti di promozione della salute e di prevenzione. Nel messaggio concernente la revisione parziale della legge sui prodotti del tabacco (LPTab) del 24 maggio 2023 (FF 2023 1478), il Consiglio federale ha spiegato che tale mandato deve essere attuato anche nel quadro delle misure previste dalle Strategie nazionali MNT e dipendenze. L'UFSP sostiene gli attori della promozione della salute attivi nelle scuole e le associazioni giovanili mantello e si impegna nell'ambito della prima infanzia. Con il sostegno dell'UFSP, gli specialisti assicurano le condizioni quadro per la promozione della salute nell'infanzia e nell'adolescenza, sono attivi nella prevenzione e attuano l'approccio IP, **con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze di salute di bambini e adolescenti e di promuovere le pari opportunità nel campo della salute**. Vengono presi in considerazione soprattutto i principali ambienti di vita/setting di bambini e adolescenti (famiglia, scuola e formazione, tempo libero).

Nell'attuazione delle misure che comprendono tutte le forme di dipendenza merita una particolare attenzione la prevenzione del consumo di tabacco, canapa e alcol. Nel contesto degli attuali mandati politici in materia di disciplinamento del tabacco e della canapa è doveroso promuovere misure comprovate di prevenzione e per la protezione dei giovani in questi ambiti, che completano le misure legali in materia di protezione della gioventù.

Attività

1.1.1 **1.1.1 Promozione della salute nella prima infanzia:** L'UFSP favorisce misure volte a rafforzare la promozione della salute nella prima infanzia. Promuove interventi finalizzati a colmare lacune a livello di dati e sostiene i Cantoni nell'implementazione di una rete di contatti incentrata sulle famiglie che permetta di raggiungere quelle particolarmente svantaggiate. In questo modo contribuisce alla promozione delle pari opportunità nel campo della salute. Sensibilizza inoltre gli specialisti, la popolazione e il mondo politico sull'importanza della promozione della salute nella prima infanzia. **(Cfr. MNT 1.2.4)**

1.1.2 **Setting scolastico:** L'UFSP e PSS attuano la promozione della salute, la prevenzione nonché il rilevamento e l'intervento precoce (IP) nel setting scolastico. Insieme sostengono inoltre la «Rete delle scuole21». L'UFSP promuove il coordinamento con le cerchie specialistiche («educazione+salute Rete Svizzera») e sostiene la fondazione éducation21. PSS sostiene e valuta misure nel setting scolastico rivolte a bambini e giovani nel quadro dei programmi d'azione cantonali; mette inoltre a disposizione degli insegnanti l'offerta «La scuola si attiva», un processo di sviluppo scolastico risultato efficace nella pratica, valutato e completo che mira a rafforzare la salute di tutto il personale scolastico. **(Cfr. MNT 1.2.5)**

1.1.3 **Contesto extrascolastico:** L'UFSP incarica le associazioni mantello del settore del tempo libero (DOJ, FSAG) di potenziare le loro conoscenze specialistiche e la loro ampia rete per sviluppare e includere stabilmente il rilevamento e l'intervento precoce. L'UFSP sviluppa misure di prevenzione con le organizzazioni di specifici gruppi target, facendo in modo che possano accedere a queste offerte anche i bambini e i giovani particolarmente vulnerabili. **(Cfr. MNT 1.2.6)**

1.1.4 **Promozione delle competenze medialì:** L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) gestisce la piattaforma nazionale «Giovani e media» volta a promuovere le competenze medialì. L'obiettivo è di far sì che i bambini e i giovani utilizzino i media digitali in modo sicuro e responsabile. Vengono promosse anche le competenze medialì delle persone di riferimento, affinché possano seguire i bambini e i giovani nelle loro attività. La piattaforma si occupa inoltre dei comportamenti online simili alla dipendenza. **(Cfr. MNT 1.2.7)**

Attività

1.1.5 ➤ **Prevenzione del tabagismo e della dipendenza da nicotina nei bambini e nei giovani:** L’FPT avvia e finanzia misure di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina tra bambini e giovani. Le misure riguardano diversi contesti ambientali (scuola, sport, tempo libero, famiglia). **(Cfr. MNT 1.2.8)**

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UFAS

FPT

Misura

1.2 ➤ Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

Insieme alle organizzazioni specializzate, l’UFSP elabora setting rilevanti al fine di rafforzare la prevenzione e la promozione della salute negli adulti secondo l’approccio basato sulle fasi di vita. Gli sforzi mirano soprattutto a garantire pari opportunità di accesso alle offerte di promozione della salute e di prevenzione, per aiutare adeguatamente le persone in situazioni vulnerabili. Nel setting del mondo del lavoro, i moltiplicatori (p. es. dirigenti aziendali) ricevono strumenti utili alla sensibilizzazione sul problema delle dipendenze e che consentono di agire in modo rapido e adeguato.

Attività

1.2.1 ➤ **Prevenzione nel mondo del lavoro:** insieme alle organizzazioni specializzate, l’UFSP rafforza la prevenzione delle dipendenze nel mondo del lavoro. Vengono sviluppati e diffusi materiale informativo e altri strumenti per una gestione adeguata dei dipendenti interessati. L’attività si concentra sui rischi legati a sostanze e comportamenti e sulla salute mentale.

1.2.2 ➤ **Prevenzione per gli adulti in situazioni vulnerabili:** l’UFSP determina il fabbisogno di misure di prevenzione insieme alle organizzazioni dei gruppi target identificati, che per esempio subiscono una discriminazione a causa del loro orientamento sessuale o di una situazione sociale precaria e presentano un consumo a rischio. L’UFSP coordina l’attuazione delle misure.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Misura

1.3 ➤ Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

L’UFSP promuove un’assistenza adeguata a tutte le persone anziane. **Viene promosso lo scambio di esperienze tra gli specialisti e facilitato l’accesso delle persone anziane e dei loro familiari alle informazioni e alle offerte riguardanti la salute in età avanzata.** L’attenzione è rivolta in particolare al rafforzamento dei fattori di protezione e alla presenza di comportamenti a rischio, che possono essere accentuati da eventi personali critici e condizioni di vita precarie.

Attività

1.3.1 ➤ **Messa in rete / trasmissione di conoscenze sulle dipendenze nelle persone anziane:** l’UFSP sostiene lo sviluppo del sito www.dipendenze-e-invecchiamento.ch e lo pubblicizza tra i professionisti dei settori medico e infermieristico. Inoltre, insieme agli altri attori chiarisce l’ulteriore necessità d’intervento nell’ambito dell’assistenza professionale delle persone anziane, completa gli strumenti necessari e li pubblicizza.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Infodrog

Promozione del rilevamento e dell'intervento precoce in tutte le fasi della vita

Il rilevamento e l'intervento precoce (IP) mira a riconoscere il più presto possibile le persone in situazioni vulnerabili per impedire che le loro condizioni peggiorino. L'obiettivo è quello di identificare le misure appropriate per sostenere le persone interessate nel loro sviluppo sano e nell'integrazione sociale, in tutte le fasi della vita e indipendentemente dalla situazione sociale. **L'UFSP collabora strettamente con i suoi partner per rafforzare l'IP sul campo, coordinandosi con le misure nell'ambito della salute mentale.**

Attività

1.4.1 Sviluppo ulteriore dell'IP: l'UFSP sostiene le associazioni professionali e altri attori nello sviluppo ulteriore dell'IP in tutte le fasi della vita negli ambiti delle dipendenze e della salute mentale. L'UFSP mette in rete i vari attori ed elabora e diffonde basi e strumenti volti a promuovere l'attuazione dell'IP.

1.4.2 IP nel mondo del lavoro: in collaborazione con le organizzazioni specializzate, l'UFSP rafforza la promozione della salute, la prevenzione e l'IP nel mondo del lavoro negli ambiti delle dipendenze e della salute mentale. Nel quadro della gestione della salute in azienda, analizza le esigenze delle aziende e dei servizi specializzati, elabora informazioni e propone procedure destinate alla diffusione.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Terapia e consulenza

OBIETTIVO →

Le persone con problemi di dipendenza ricevono un aiuto efficace e completo, affinché superino la loro dipendenza o siano in grado di gestirla.

In ambito ambulatoriale, la terapia e la consulenza comprendono la consulenza psicosociale nonché l'assistenza medica e psichiatrica ambulatoriale. In ambito residenziale, le misure si concentrano in particolare sulle strutture socioterapeutiche e sul trattamento psichiatrico e somatico acuto residenziale (cliniche psichiatriche e ospedali). Un ruolo importante è svolto anche dall'integrazione delle persone nel mercato del lavoro, dall'auto-aiuto (p. es. alcolisti anonimi), dalle cure successive e dall'aiuto prestato da volontari, nonché da offerte specifiche come le terapie con agonisti degli oppioidi (TAO) in caso di dipendenza da oppioidi e la disassuefazione dal fumo.

Meritano un'attenzione particolare il miglioramento ulteriore degli approcci di terapia e consulenza, il raggiungimento delle persone interessate e dei gruppi target specifici, nonché la prescrizione di trattamenti adeguati alle loro necessità. Il percorso di cure garantisce alle persone interessate l'accompagnamento continuo e la consulenza, ad esempio dopo un soggiorno in una clinica psichiatrica, e facilita l'accesso a prestazioni di altri settori, come la consulenza psicosociale, le cure a domicilio o la riabilitazione. Garantisce anche il coordinamento tra i fornitori di queste prestazioni. Per realizzare gli obiettivi in materia di terapia e consulenza, è fondamentale anche sfruttare le possibilità delle offerte online miste e di prossimità, che possono completare le offerte di assistenza diretta. Lo sviluppo ulteriore di offerte a bassa soglia destinate a gruppi target specifici – per esempio in caso di consumo combinato ad alto rischio o di comportamenti online simili alla dipendenza – aumenta la raggiungibilità delle persone interessate e, quindi, contribuisce alle pari opportunità nell'aiuto in caso di dipendenza.

Altri aspetti importanti di quest'area d'intervento sono la promozione della collaborazione interistituzionale e interprofessionale, così come quella con attori attivi in altri ambiti come l'integrazione lavorativa, l'assicurazione invalidità (AI), il sistema sociale ed educativo o il sistema legato alla migrazione e all'integrazione.

Le misure dell'UFSP mirano a promuovere approcci specialistici, a sviluppare le offerte e a eliminare ostacoli sistemici come le lacune nei finanziamenti. Le attività vengono coordinate con quelle delle piattaforme nazionali «Cure palliative» e «Demenza», nonché con le attività nei settori delle cure coordinate, dei familiari curanti, dell'assistenza psichiatrica e della prevenzione del suicidio.



Misure

- 2.1 **Promozione dello sviluppo dell'aiuto psicosociale in caso di dipendenza**
- 2.2 **Promozione della prevenzione e consulenza digitale**
- 2.3 **Promozione della garanzia della qualità nell'aiuto in caso di dipendenza**
- 2.4 **Accompagnamento degli sviluppi del finanziamento e delle offerte di aiuto in caso di dipendenza**

Promozione dello sviluppo dell'aiuto psicosociale in caso di dipendenza

L'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza si sta trasformando. L'UFSP si concentra in particolare su tre aspetti: la promozione dello sviluppo concettuale e specialistico delle offerte secondo l'approccio biopsicosociale, il rafforzamento della collaborazione tra il settore medico e sociopsichiatrico (delle dipendenze) e, da ultimo, la sensibilizzazione e il sostegno delle autorità di coordinamento e di direzione strategica. **L'obiettivo è orientare maggiormente ai bisogni dei gruppi target le offerte di aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza.**

Attività

2.1.1 Seguire il cambiamento sistemico: l'UFSP, insieme a Infodrog, le associazioni professionali e altri attori, segue gli sviluppi nei Cantoni e nelle Città di nuovi temi emergenti in materia di dipendenze, con particolare attenzione alle lacune e alle innovazioni nelle offerte di aiuto in caso di dipendenza.

2.1.2 Scambio di conoscenze specialistiche: l'UFSP incarica le associazioni professionali di garantire, attraverso attività specifiche, la messa in rete, lo scambio e il coordinamento degli attori dell'aiuto in caso di dipendenza (p. es. gruppi specialistici, organizzazione di convegni). In questo processo si tiene conto di tutti gli attori lungo l'intero percorso di cure. Le associazioni professionali sensibilizzano ai nuovi temi e sviluppi nel campo.

2.1.3 Promozione di progetti in materia di prevenzione nell'ambito delle cure (PADC): PSS finanzia progetti sulla base del proprio programma di promozione, valutandoli secondo criteri e indicatori standardizzati. Le conoscenze acquisite sono completate dai risultati dei mandati di approfondimento tematico, elaborate e messe a disposizione degli attori interessati. **(Cfr. MNT 2.3.1)**

2.1.4 Promozione dell'autogestione: nel quadro della Piattaforma per la promozione dell'autogestione (SELF), il gruppo di gestione strategica (UFSP, Geliko, CDCT, CDS) e i partner di attuazione (gruppo centrale, Comitato di persone malate e familiari della SELF, rete di portatori di interesse) attuano le raccomandazioni del quadro di riferimento SELF e allestiscono canali di scambio (p. es. webinar, workshop) al fine di mettere in relazione tra loro gli attori. La piattaforma contribuisce a includere stabilmente la promozione dell'autogestione nel percorso di salute. **(Cfr. MNT 2.2.1)**

RESPONSABILITÀ:

UFSP

PSS

Infodrog

Promozione della prevenzione e consulenza digitale

L'UFSP promuove l'utilizzo di canali digitali con l'obiettivo di facilitare l'accesso a una consulenza di alta qualità e raggiungere il maggior numero possibile di persone con richieste legate a problemi di dipendenza. Le offerte online sono complementari alle offerte in loco e contribuiscono ad abbassare la soglia di accesso per i gruppi target.

Attività

2.2.1 SafeZone.ch: l'UFSP sostiene la consulenza online su problemi di dipendenza, fornita e costantemente ampliata in collaborazione con Infodrog, i Cantoni e le istituzioni che forniscono consulenza. Tramite consulenza digitale, informazione, autogestione e offerte di consulenza mista («blended counseling») vengono raggiunti diversi gruppi target.

2.2.2 Stop-tabacco.ch: l’FPT sostiene il centro nazionale di consulenza Stop tabacco, che offre una linea telefonica per la disassuefazione dal fumo nonché consulenze online. I fumatori ricevono una consulenza gratuita fornita da professionisti e trovano informazioni scientificamente fondate nonché strumenti per l’autogestione.

RESPONSABILITÀ:

BAG

Infodrog

TPF

Misura

2.3 Promozione della garanzia della qualità nell’aiuto in caso di dipendenza

L’UFSP sostiene i Cantoni e le strutture di aiuto in caso di dipendenza nello sviluppo di standard qualitativi e di un sistema di gestione della qualità specifico per l’aiuto in caso di dipendenza. Sulla base della norma di qualità QuaTheDA (acronimo in tedesco di: **qualità, terapia, droga, alcol**), **le strutture di aiuto in caso di dipendenza sviluppano continuamente le loro prestazioni, per esempio ottimizzando i processi o applicando modelli di buona prassi.**

Attività

2.3.1 Qualità delle strutture, dei processi e dei risultati: su incarico dell’UFSP, Infodrog promuove lo sviluppo ulteriore e l’applicazione della norma QuaTheDA per la qualità delle strutture e dei processi. Inoltre promuove l’attuazione di raccomandazioni per il rilevamento della qualità dei risultati.

2.3.2 Soddisfazione dei collaboratori e degli utenti: su incarico dell’UFSP, Infodrog sostiene le strutture di aiuto in caso di dipendenza nel rilevamento della soddisfazione degli utenti (QuaTheSI) e del personale (QuaTheTeam). La piattaforma online QuaTheDA viene ampliata per consentire in forma digitale il rilevamento della soddisfazione e la gestione dei processi.

RESPONSABILITÀ

UFSP

Infodrog

Misura

2.4 Accompagnamento degli sviluppi del finanziamento e delle offerte di aiuto in caso di dipendenza

L’UFSP segue gli sviluppi del finanziamento e delle offerte di aiuto in caso di dipendenza e all’occorrenza elabora raccomandazioni specifiche in collaborazione con i Cantoni. **Su queste basi, i Cantoni e altri attori rilevanti possono fornire offerte di aiuto in caso di dipendenza mirate alle esigenze delle persone dipendenti.**

Attività

2.4.1 Analisi del finanziamento: l’UFSP identifica le condizioni quadro favorevoli per un finanziamento efficace e sostenibile dell’aiuto in caso di dipendenza ed elabora raccomandazioni d’intesa con i Cantoni e gli attori principali.

2.4.2 Analisi dello sviluppo delle offerte: l’UFSP sostiene i Cantoni con attività di coordinamento ed elabora le basi per la verifica periodica del sistema di assistenza e della pianificazione delle offerte orientata al bisogno.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

OBIETTIVO →

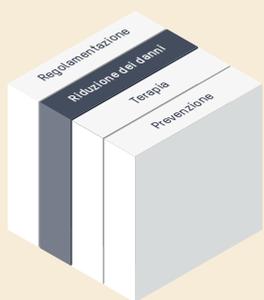
Ridurre le ripercussioni negative dei comportamenti legati alla dipendenza sull'individuo, sulla sua cerchia sociale e sulla società.

La politica di riduzione dei danni nasce nella metà degli anni 1980 con le misure di aiuto alla sopravvivenza per le persone con una dipendenza da oppioidi. Le offerte sviluppate all'epoca e ancora esistenti – contatti e centri di riferimento di facile accesso, locali di consumo, distribuzione di siringhe, accesso a bassa soglia a offerte di lavoro e di alloggio assistito nonché assistenza sociale di prossimità – hanno lo scopo di preservare e migliorare lo stato di salute e l'integrazione sociale delle persone dipendenti, nonché di impedire la diffusione di malattie trasmissibili.

Nel settore delle dipendenze, con «riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi» si intendono le strategie, misure e pratiche tese a prevenire (minimizzazione dei rischi) o a ridurre (riduzione dei danni) le conseguenze negative del consumo di sostanze psicoattive e di altri comportamenti che possono indurre dipendenza. Le misure di riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi sono destinate in prima linea alle persone che non possono o non vogliono rinunciare al loro consumo di sostanze o comportamento a rischio, con l'obiettivo di evitare effetti dannosi per le persone interessate e la società.

Oggi gli sforzi per ridurre i danni non si concentrano più solo sulle persone dipendenti in condizioni di indigenza, ma anche su persone socialmente integrate che corrono rischi legati al consumo di sostanze psicoattive. Pertanto, la riduzione dei danni richiede approcci differenziati e specifici in base al gruppo target. Un'attenzione particolare va dedicata al consumo ad alto rischio di sostanze psicoattive legali e illegali nel setting del tempo libero e della vita notturna, nonché al gioco d'azzardo e ai videogiochi. In questi ambiti le offerte di minimizzazione dei rischi sono il drug checking e gli strumenti digitali di informazione e riduzione dei danni.

Per estendere il principio della riduzione dei danni nei Cantoni e nei Comuni alle forme di dipendenza legali e alle dipendenze comportamentali, è necessario un ulteriore sviluppo concettuale e tecnico degli approcci e dei metodi di riduzione dei danni a tutti i livelli: federale, cantonale e comunale. Anche gli atti di violenza e gli incidenti associati al consumo di sostanze psicoattive, che hanno ripercussioni negative sulla cerchia sociale e in particolare sui familiari, devono essere affrontati con misure di riduzione dei danni.



Misura

3.1

Promozione e ulteriore sviluppo della riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

Promozione e ulteriore sviluppo della riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

L'UFSP sostiene i Cantoni e i Comuni nell'ambito della riduzione dei danni promuovendo lo scambio di conoscenze specialistiche ed elaborando basi concettuali. **Con il sostegno dell'UFSP, i Cantoni e i Comuni sviluppano ulteriormente approcci e metodi di riduzione dei danni, colmando le lacune dell'offerta.**

Attività

3.1.1 Sostegno all'attuazione: L'UFSP sostiene Cantoni, Comuni e istituzioni nella realizzazione di offerte a bassa soglia per la riduzione dei danni, promuovendo a tal fine lo sviluppo di nuovi approcci mirati a gruppi target specifici. In collaborazione con Infodrog, l'UFSP mette a disposizione basi tecniche per la riduzione dei danni e promuove lo scambio di conoscenze ed esperienze all'interno di reti specialistiche.

3.1.2 Ulteriore sviluppo della riduzione dei danni: L'UFSP sostiene Cantoni, Comuni e istituzioni nell'estensione dei piani di riduzione dei danni alle sostanze legali e nello sviluppo di approcci innovativi alla riduzione dei danni nell'ambito del consumo ricreativo di droghe.

3.1.3 Prevenzione delle malattie trasmissibili: L'UFSP e Infodrog promuovono lo scambio di conoscenze e di esperienze in materia di prevenzione, diagnosi, test e trattamento delle malattie trasmissibili nel settore delle dipendenze (epatite B, epatite C e HIV). Sensibilizzano alla tematica e mettono a disposizione materiale informativo.

3.1.4 Salute in ambito carcerario: i Cantoni e le istituzioni carcerarie vengono sostenuti da esperti nell'elaborazione di basi e nell'introduzione di misure collaudate di aiuto e trattamento in caso di dipendenza. Infodrog sensibilizza gli attori dell'assistenza sanitaria in ambito carcerario su temi inerenti alla dipendenza, alla promozione della salute, alla prevenzione, alla riduzione dei danni e alla terapia.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Infodrog

4.

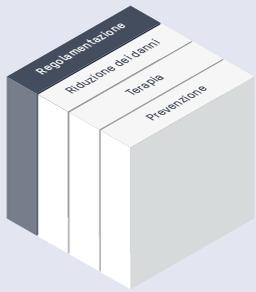
Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione

OBIETTIVO →

Sostenere gli obiettivi della prevenzione delle dipendenze, della terapia e della riduzione dei danni, contribuire alla protezione della salute attraverso l'applicazione sistematica delle condizioni quadro giuridiche federali e cantonali.

Le condizioni quadro giuridiche in vigore sono prevalentemente orientate alle sostanze specifiche e si suddividono in diverse legislazioni speciali, come la legge federale sugli stupefacenti (LStup), la legge sui prodotti del tabacco (LPTab), la legge sull'alcool (LAlc) o la legge federale sui giochi in denaro (LGD). Il loro scopo è proteggere la salute della popolazione nonché regolamentare i mercati delle sostanze psicoattive o di prodotti come i giochi d'azzardo. La Confederazione è responsabile per la legislazione in questi settori a livello federale, ma l'esecuzione di questi compiti spetta in prima linea ai Cantoni. La Confederazione sostiene i Cantoni nel coordinamento e nell'attuazione di misure di qualità e modelli d'intervento di provata efficacia e si adopera affinché tale attuazione sia coerente.



Misura

4.1

Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

Miglioramento delle condizioni quadro che favoriscono la salute

È dimostrato che le misure di promozione della salute e prevenzione di tipo strutturale sono le più efficaci. Devono pertanto essere create condizioni quadro sociali che favoriscano un ambiente di vita salutare. La Confederazione sostiene i Cantoni nell'esecuzione efficiente delle disposizioni di legge in materia di sostanze psicoattive, in particolare del tabacco e della canapa, nonché nella pianificazione di politiche cantonali efficienti. Inoltre mira a rafforzare la politica sanitaria nel suo insieme, per esempio mediante cooperazioni nei campi dell'aiuto sociale, della formazione, del mondo del lavoro, della dogana, dello sport e dell'economia. **Grazie al sostegno ai Cantoni nonché a una politica sanitaria globale, le misure strutturali vengono attuate in modo più efficace.** Dato che l'attività legislativa nel contesto delle legislazioni rilevanti per la politica in materia di dipendenze è un compito centrale dell'Amministrazione federale, essa non è oggetto del presente piano di misure ma ne costituisce una base fondamentale.

Attività

4.1.1 Sostegno ai Cantoni nell'esecuzione: L'UFSP, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e veterinaria (USAV) sostengono le autorità cantonali di esecuzione e altri servizi coinvolti nello svolgimento dei loro compiti esecutivi, all'occorrenza, con basi scientifiche, buoni esempi, strumenti e/o incontri di scambio.

4.1.2 Prestazioni per i Cantoni: L'UFSP sostiene i Cantoni e altri attori mediante un monitoraggio delle legislazioni cantonali in materia di alcol e tabacco, nonché attraverso una newsletter, una rassegna stampa su diversi temi e ulteriori prodotti in funzione delle loro esigenze. **(Cfr. MNT 1.1.4)**

4.1.3 Test d'acquisto: L'UFSP sostiene l'esecuzione delle disposizioni di protezione dei giovani in materia di alcol, finanziando e coordinando test d'acquisto, formazioni del personale di vendita e altri progetti incentrati sulla tutela di questa fascia della popolazione. **(Cfr. MNT E.1.2)**

4.1.4 Politica sanitaria: nel quadro di consultazioni preliminari, consultazioni degli uffici e procedure di corapporto su interventi parlamentari e affari del Consiglio federale, l'UFSP esamina misure legislative e altri affari politici nell'ottica del loro impatto sugli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze, e si fa portatore dei corrispondenti interessi. **(Cfr. MNT E.1.5)**

4.1.5 Verifica delle condizioni quadro giuridiche: L'UFSP verifica regolarmente le leggi che rientrano nella sua sfera di competenza, in particolare le legislazioni sugli stupefacenti e sul tabacco, in relazione alle loro ripercussioni sulla salute e sugli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze. A questo scopo esegue valutazioni scientifiche delle leggi e all'occorrenza propone adeguamenti legislativi.

4.1.6 Sostegno nell'esecuzione della legge sui prodotti del tabacco: L'UFSP sostiene e coordina i Cantoni nella preparazione dell'esecuzione della nuova LPTab e nella sua effettiva attuazione. Redige tra l'altro un manuale per i test d'acquisto destinato ai servizi cantonali competenti. L'UFSP mette inoltre a disposizione basi e informazioni. **(Cfr. MNT E.1.3)**

4.1.7 Sperimentazioni pilota con canapa: L'UFSP valuta le esperienze delle sperimentazioni pilota con canapa in vista di un eventuale riorientamento della politica in materia di canapa e della necessità di legiferare in questo ambito, e informa il Consiglio federale e il Parlamento sugli sviluppi rilevanti.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UDSC

USAV

B. Misure trasversali

5.

Misure per l'area d'intervento

Coordinamento e cooperazione

6.

Misure per l'area d'intervento

Conoscenze

7.

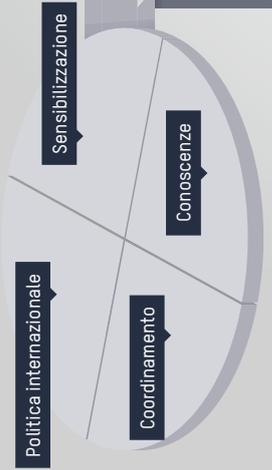
Misure per l'area d'intervento

Sensibilizzazione e informazione

8.

Misure per l'area d'intervento

Politica internazionale



5. Coordinamento e cooperazione

- 5.1** Promozione della messa in rete e collaborazione tra gli attori
- 5.2** Promozione della documentazione, dell'informazione e del coordinamento nel settore delle dipendenze da parte di Infodrog
- 5.3** Finanziamento di attività per promuovere la prevenzione del tabagismo, della dipendenza da nicotina e dell'alcolismo

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFSP0
- UDSC
- UST
- UFG
- USAV
- UFAG
- UFAS
- UFU
- DFAE
- CFIST
- CFDNT
- CFCG
- fedpol
- SECO
- SEM
- FPT

ALTRI PARTNER:

Addiction Suisse, AFC, A6S, Aiuto alle vittime di reati, AMCS, ARPS, ASI, AT Svizzera, AvenirSocial, CCPCS, CDCD, CDCT, CDDGP, CdE, CDGD, CDOS, CDPE, CDS, corpo di polizia, CPD, Croce Blu, CRS, CSCSP, CSVD, CURAVIVA, DOJ, éducation21, educazione+salute, EUDA, FMH, FS, FSAG, FSFP, Geliko, Gespa, GREA, Groupe Pompidou, HRI, idAG droghe, INCB, Infodrog, ISGF, LPS, LSC, OCSE, OMS, ONU, organizzazioni di prevenzione e aiuto in caso di dipendenza, PCS, PHCH, Pro Infirmis, Pro Senectute, PSC, PSS, Radix, Rete delle scuole21, RSP, SAGES, SCPCS, SEFRI, SELF, SSAM, SuPo, Suva, Swissmedic, TIA, UCS, UE, UFU, UPI

6. Conoscenze

- 6.1** Diffusione di conoscenze scientifiche
- 6.2** Monitoraggio dei mercati delle droghe
- 6.3** Promozione della formazione continua nel settore delle dipendenze

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UST
- fedpol
- Obsan

7. Sensibilizzazione e informazione

- 7.1** Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione
- 7.2** Promozione delle pari opportunità nel campo della salute e delle competenze di salute

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UST
- USAV
- UFAG
- UFAS
- CFIST
- CFDNT
- CFCG
- SECO
- FPT

8. Politica internazionale

- 8.1** Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

- UFSP
- UFSP0
- UFG
- USAV
- UFAG
- UFAS
- DSC
- DFAE
- CFDNT
- fedpol

5.

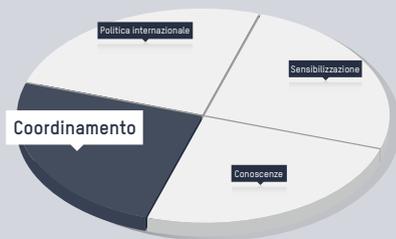
Coordinamento e cooperazione

OBIETTIVO →

Mettere in rete i partner della politica in materia di dipendenze a livello intersettoriale, affinché sfruttino le sinergie e integrino gli obiettivi della politica in materia di dipendenze in altri ambiti politici.

L'UFSP e altri uffici federali promuovono la collaborazione con portatori di interesse e istituzioni a livello cantonale e intercantonale e, nel contempo, anche con associazioni professionali, organizzazioni non governative (ONG) e altri attori. Nell'ottica della politica in materia di dipendenze, anche i Comuni svolgono un ruolo specifico perché sono direttamente interessati ad esempio dal consumo di alcolici e droghe in luoghi pubblici.

Il coordinamento avviene a livello sia strategico, sia operativo. Il suo obiettivo è l'armonizzazione reciproca delle strategie cantonali di attuazione della politica in materia di dipendenze, la collaborazione con le diverse categorie professionali coinvolte e il coordinamento della politica federale con le esigenze specialistiche e le priorità d'intervento cantonali.



Misure

- 5.1** → Promozione della messa in rete e collaborazione tra gli attori
- 5.2** → Promozione della documentazione, dell'informazione e del coordinamento nel settore delle dipendenze da parte di Infodrog
- 5.3** → Finanziamento di attività per promuovere la prevenzione del tabagismo, della dipendenza da nicotina e dell'alcolismo

Promozione della messa in rete e collaborazione tra gli attori

Le dipendenze sono un tema trasversale trattato da vari attori sia all'interno sia all'esterno del settore specifico. L'UFSP mette in rete i portatori di interesse della Strategia nazionale dipendenze nei Cantoni e Comuni, nelle cerchie specialistiche e nelle ONG. Ai fini di una politica globale in materia di dipendenze, l'UFSP promuove la cooperazione tra diversi ambiti politici, quali il sistema sociale, educativo, la collettività, il sistema sanitario, la polizia e la giustizia. A tal fine sono fondamentali la stretta collaborazione nei punti di incontro con la Strategia MNT e le misure nell'ambito della salute mentale e delle malattie psichiche, compresa la prevenzione del suicidio. **Con una rete e uno scambio migliori, gli attori dei settori delle dipendenze e delle MNT possono coordinare meglio e rendere più efficaci le loro attività.**

Attività

5.1.1 Incontri di scambio nazionali e cantonali: l'UFSP, la CDS, PSS e l'UDSC garantiscono congiuntamente gli scambi a livello nazionale e cantonale. Sulla base delle esigenze dei Cantoni, ogni anno vengono organizzati incontri intercantionali. A livello nazionale viene sostenuto un formato di scambio annuale. **(Cfr. MNT A.1.1)**

5.1.2 Promozione dello scambio di conoscenze specialistiche: in collaborazione con Infodrog, l'UFSP promuove lo scambio di conoscenze specialistiche tra gli organi che formano la Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS) – ossia la Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza (CDCT), la Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDCD), la Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga (CPD), il Gruppo di lavoro «Collaborazione tra l'ambito delle dipendenze e la polizia» (SuPo), la CFDNT e l'organo dei partner – mettendoli in rete con le associazioni professionali delle regioni linguistiche, le reti di contatto nell'ambito della medicina delle dipendenze e altri attori. Viene promosso il trasferimento di conoscenze sul consumo combinato negli adolescenti e sulle dipendenze comportamentali.

5.1.3 Attività sul tema violenza e dipendenze: la sensibilizzazione e la formazione continua dei professionisti dell'aiuto in caso di dipendenza – con il sostegno delle associazioni professionali nel settore delle dipendenze, dei servizi di coordinamento contro la violenza domestica e della Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD) – consentono di rafforzare la prevenzione e il rilevamento precoce con lo scopo di impedire o ridurre al minimo la violenza domestica causata dal consumo di sostanze che generano dipendenza, conformemente alla Convenzione di Istanbul.

5.1.4 Rete Salute Psichica: la Rete Salute Psichica Svizzera (RSP) rafforza lo scambio di conoscenze e la diffusione di misure efficaci tra gli attori per la promozione della salute mentale e la prevenzione del suicidio. **(Cfr. MNT A.1.3)**

5.1.5 Direzione di idAG droghe: l'UFSP organizza e dirige le riunioni del Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe (idAG droghe) per coordinare l'attuazione interdipartimentale nel settore delle droghe.

5.1.6 Partecipazione di fedpol a organi rilevanti: essendo parte di organi rilevanti per la politica in materia di droghe e di dipendenze (idAG droghe, organo dei partner ecc.), fedpol è in costante contatto con gli attori del settore sanitario e della sicurezza per questioni relative a sicurezza, repressione e regolamentazione.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UDSC

fedpol

Infodrog

RSP

CDS

Promozione della documentazione, dell'informazione e del coordinamento nel settore delle dipendenze da parte di Infodrog

Su incarico dell'UFSP, Infodrog promuove la molteplicità, la permeabilità, la qualità, l'accessibilità e il coordinamento delle diverse offerte di prevenzione, consulenza, terapia e riduzione dei danni. **Grazie alle prestazioni di informazione e coordinamento di Infodrog, gli attori del settore delle dipendenze possono sfruttare sinergie e aumentare l'efficacia delle loro offerte.**

Attività

5.2.1 Attuazione dei quattro pilastri: in un contesto federalistico, Infodrog sostiene l'UFSP nello sviluppo e nell'attuazione dei quattro pilastri della politica svizzera in materia di dipendenze, fungendo da ponte tra le regioni linguistiche e tra le differenze culturali, in particolare tramite la gestione di reti di scambio tra i diversi attori.

5.2.2 Promozione del coordinamento e della collaborazione: Infodrog coordina piattaforme di gruppi di esperti, organizza o co-organizza eventi tematici regionali, nazionali e internazionali, raccoglie dati specifici e collabora con diversi attori in progetti incentrati sulle dipendenze. Dedicava un'attenzione particolare al gruppo target degli adolescenti, soprattutto in relazione al consumo combinato e alla salute mentale.

5.2.3 Centrale di informazione e documentazione: in qualità di centrale di informazione e documentazione dell'UFSP, Infodrog raccoglie informazioni sulle dipendenze, su nuove sostanze e comportamenti, su fenomeni legati al consumo e sulla possibilità di prevenzione e consulenza, le redige per la pubblicazione e le diffonde. Lo scopo è la sensibilizzazione dei gruppi a rischio, in particolare gli adolescenti.

5.2.4 Co-direzione di SuPo: Infodrog e l'UFSP coordinano congiuntamente il Gruppo di lavoro SuPo e all'occorrenza organizzano convegni sulla collaborazione tra polizia e istituzioni di aiuto in caso di dipendenza.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Infodrog

Finanziamento di attività per promuovere la prevenzione del tabagismo, della dipendenza da nicotina e dell'alcolismo

Le risorse finanziarie della Confederazione e dei Cantoni sono impiegate in modo efficiente, coordinato e in conformità con la Strategia nazionale dipendenze. **UFSP e FPT concedono, sulla base delle leggi corrispondenti, mezzi finanziari per rafforzare la prevenzione delle dipendenze.** Oltre a progetti di prevenzione mirati a fattori generali di rischio e protezione, gli sforzi si concentrano sulla lotta contro le cause e gli effetti dell'alcolismo, dell'abuso di stupefacenti, medicinali e altre sostanze che generano dipendenza, nonché del consumo di tabacco e nicotina.

Attività

5.3.1 Aiuti finanziari a progetti per la prevenzione dell'alcolismo: la Confederazione concede aiuti finanziari a progetti in materia di alcolismo. Per garantire che i progetti finanziati siano coerenti con gli obiettivi delle strategie nazionali, l'UFSP siede nella commissione di esperti che valuta i progetti nonché nel Comitato della Fondazione svizzera per la ricerca sull'alcol. **(Cfr. MNT B.1.3)**

5.3.2 Sussidi per prestazioni di base nella prevenzione dell'alcolismo: i destinatari (ONG) dei fondi erogati per le prestazioni di base nell'ambito di progetti per la prevenzione dell'alcolismo ricevono sussidi conformemente alle disposizioni dell'UFSP. L'UFSP è responsabile dell'assegnazione dei fondi. **(Cfr. MNT B.1.4)**

5.3.3 Decima dell'alcol: l'UDSC versa ogni anno una parte dell'utile netto dell'imposta sulle bevande spiritose ai Cantoni, che impiegano questi fondi per la prevenzione delle dipendenze. I Cantoni presentano un rapporto sull'impiego dei fondi. L'UDSC pubblica ogni anno un'analisi di tali rapporti.

5.3.4 Aiuti finanziari per programmi di prevenzione del tabagismo e della dipendenza da nicotina: l'FPT concede aiuti finanziari sotto forma di contributi forfettari a programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e della dipendenza da nicotina. **(Cfr. MNT 1.1.2)**

5.3.5 Finanziamento di progetti concernenti il tabagismo e la dipendenza da nicotina: l'FPT finanzia, tramite sussidi e mandati, progetti che contribuiscono a ridurre la prevalenza del consumo di tabacco e nicotina. **(Cfr. MNT B.1.2)**

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UDSC

FPT

6.

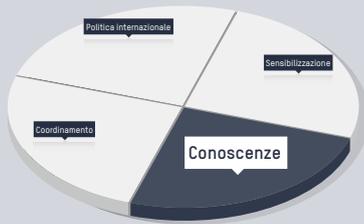
Misure per l'area d'intervento

Conoscenze

OBIETTIVO →

Generare conoscenze sufficienti che vengono poi elaborate per essere utilizzate nella pratica

Un compito importante della Confederazione è creare, elaborare e diffondere le conoscenze. A tale scopo sviluppa la ricerca e il monitoraggio specifici per settore e diffonde le conoscenze mediante pubblicazioni, simposi per specialisti e convegni per lo scambio di esperienze. Inoltre promuove la creazione di basi per programmi di formazione continua nel campo delle dipendenze.



Misure

6.1

Diffusione di conoscenze scientifiche

6.2

Monitoraggio dei mercati delle droghe

6.3

Promozione della formazione continua nel settore delle dipendenze

6.1 Diffusione di conoscenze scientifiche

Basi scientifiche sostengono gli attori nei settori delle dipendenze, della salute mentale e della prevenzione delle MNT nel dare un orientamento strategico al loro lavoro. **Gli attori utilizzano le basi scientifiche per verificare gli obiettivi e le attività delle strategie, contribuendo affinché il lavoro in materia di dipendenze, nonché quello di prevenzione e di promozione della salute siano basati su prove scientifiche.**

Attività

6.1.1 Monitoraggio: l'attuazione delle strategie è accompagnata da un sistema di monitoraggio delle dipendenze e delle MNT (MonAM). L'UFSP gestisce il MonAM in stretta collaborazione con l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan). A intervalli regolari vengono esaminati gli indicatori e coinvolti i partner. Il monitoraggio nei settori della salute mentale e della salute di bambini e adolescenti viene ampliato. L'UFSP gestisce un progetto pilota per un sistema nazionale di monitoraggio del consumo di sostanze e di allerta precoce, esaminandone l'introduzione. Le statistiche del trattamento delle dipendenze act-info e parti dell'indagine «Salute e Lifestyle» sono utilizzate, insieme ad altre fonti di dati, per evidenziare i temi rilevanti in materia di dipendenze. In questo contesto l'UFSP tiene conto della comparabilità internazionale e del tema delle pari opportunità.

6.1.2 Ricerca: nell'ambito della ricerca pubblica, l'UFSP colma le lacune di conoscenze commissionando studi esterni. Un monitoraggio sistematico della ricerca è utile per mantenere uno sguardo d'insieme su questo campo. L'UFSP fa in modo di garantire la comparabilità internazionale e la presa in considerazione del principio delle pari opportunità nel campo della salute. Incontri di scambio regolari con i ricercatori (p. es. sotto forma di seminari «brown bag») aiutano a inquadrare gli sviluppi attuali. **(Cfr. MNT C.1.2)**

6.1.3 Individuazione delle tendenze: grazie a incontri di scambio regolari (da uno a due all'anno, inclusa la redazione di rapporti di sintesi) con esperti attivi nella pratica e nella ricerca sui temi della ciberdipendenza e delle sostanze che generano dipendenza, i nuovi sviluppi sono riconosciuti tempestivamente. I dati del monitoraggio delle acque reflue DroMedArio vengono analizzati in modo standardizzato e resi accessibili. All'occorrenza, il monitoraggio viene esteso a nuove sostanze. In collaborazione con Infodrog viene sviluppato il sistema di allerta precoce.

6.1.4 Trasferimento delle conoscenze: l'UFSP elabora le conoscenze acquisite nell'ambito del monitoraggio e della ricerca e le mette a disposizione del pubblico. Il trasferimento delle conoscenze può avvenire mediante il MonAM, schede informative, fascicoli tematici, presentazioni in occasione di convegni, informazioni su siti web, la piattaforma www.prevention.ch, newsletter, riviste ed e-mail. L'UFSP coordina queste attività di concerto con le organizzazioni partner.

6.1.5 Meta-analisi sulla regolamentazione della canapa: come base per una possibile nuova regolamentazione della canapa a scopo ricreativo, l'UFSP esegue una meta-analisi delle sperimentazioni pilota con la canapa per valutarne l'impatto sulla salute individuale e pubblica, sul comportamento di consumo, sulla protezione dei giovani nonché sull'ordine pubblico e la sicurezza. In concomitanza viene condotta anche una ricerca pubblica per chiarire questioni rilevanti sulla regolamentazione che non possono essere esaminate nel quadro delle sperimentazioni pilota. L'UFSP basa quest'attività sull'agenda di ricerca sulla canapa.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

UST

Infodrog

Obsan

6.2 Monitoraggio dei mercati delle droghe

Le prestazioni di fedpol correlate alla Strategia nazionale dipendenze consistono essenzialmente nel monitorare la situazione sui mercati degli stupefacenti e nel garantire una condivisione di informazioni con attori rilevanti, in particolare con altri uffici federali come l'UFSP e l'UDSC. **Grazie a queste prestazioni di fedpol, gli attori negli ambiti della salute e della sicurezza sono in grado di adeguare tempestivamente le loro offerte.**

Attività

6.2.1 **Analisi e rapporti sulla situazione dei mercati delle droghe:** in collaborazione con altri attori nell'ambito della sicurezza, fedpol monitora la situazione della criminalità legata agli stupefacenti, redige analisi e, con scadenza almeno annuale, rapporti sulla situazione dei mercati delle droghe.

RESPONSABILITÀ:

fedpol

6.3 Promozione della formazione continua nel settore delle dipendenze

La Confederazione sostiene lo sviluppo delle offerte di formazione per le categorie professionali che sono a contatto con persone affette da dipendenza. Inoltre si impegna per la realizzazione di offerte di formazione continua specifiche per le dipendenze e di altri eventi rivolti a professionisti delle dipendenze, medici e altri specialisti della sanità, dell'aiuto sociale e del sistema educativo. **Il miglioramento di conoscenze e competenze dei professionisti attivi nell'aiuto in caso di dipendenza predispone a un'assistenza interdisciplinare e interistituzionale più completa.** Dove è opportuno, sono sfruttate le sinergie con attività formative nei settori della salute mentale, dell'assistenza psichiatrica e della prevenzione del suicidio, nonché con le piattaforme nazionali «Cure palliative» e «Demenza».

Attività

6.3.1 **Formazione continua per professionisti delle dipendenze e specialisti di altri settori:**

l'UFSP sostiene le associazioni professionali e gli istituti di formazione continua nello sviluppo e nella messa a disposizione di offerte di formazione continua, con un'attenzione particolare a tematiche attuali.

6.3.2 **Convegni e simposi per lo scambio di conoscenze:** in collaborazione con le associazioni professionali e Infodrog, l'UFSP organizza convegni e simposi per lo scambio di conoscenze ed esperienze su temi specifici, oppure sostiene le associazioni nell'organizzarli.

6.3.3 **Conoscenze di medicina delle dipendenze:** l'UFSP sostiene la Società svizzera di medicina delle dipendenze (SSAM) e le reti regionali nell'ambito della medicina delle dipendenze nella produzione e nella diffusione di conoscenze di medicina delle dipendenze e standard specialistici per il trattamento delle dipendenze (p. es. su medico-e-dipendenze.ch).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Infodrog

7.

Misure per l'area d'intervento

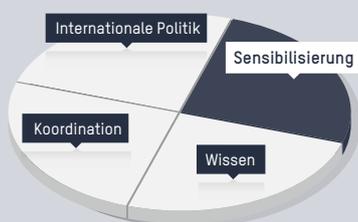
Sensibilizzazione e informazione

OBIETTIVO →

Sensibilizzare la società sui comportamenti e sulle condizioni quadro rilevanti per le dipendenze.

Le autorità sanitarie a livello cantonale e nazionale sono tenute a informare sulle attività nei settori della promozione della salute, della prevenzione e della riduzione dei danni. L'UFSP sostiene i Cantoni e le associazioni professionali e altri attori nel loro impegno per sensibilizzare la popolazione ai problemi legati alle dipendenze, pubblicando informazioni sul proprio sito Internet.

Le autorità sanitarie e gli specialisti provvedono affinché le loro attività contribuiscano anche al rafforzamento delle condizioni quadro per promuovere la salute e le competenze di salute individuali delle persone socialmente svantaggiate.



Misure

7.1

Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione

7.2

Promozione delle pari opportunità nel campo della salute e delle competenze di salute

Informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio e di protezione

Una comunicazione e prodotti per la comunicazione interessanti e adeguati ai gruppi target sostengono e rafforzano i partner di attuazione nella loro attività e contribuiscono a migliorare le competenze di salute della popolazione. L'UFSP sviluppa misure rivolte innanzitutto ai partner di attuazione per sostenerli nella comunicazione alle persone interessate e alla popolazione. La base di queste misure è il piano di comunicazione relativo alle Strategie nazionali dipendenze e MNT. La piattaforma online www.prevention.ch offre ai partner la possibilità di divulgare le loro attività e di condividerle con le cerchie specialistiche. Nei casi in cui la Confederazione ha un mandato legale, si rivolge direttamente al gruppo target delle persone interessate e alla popolazione.

Attività

7.1.1 Attività di base per la comunicazione: L'UFSP e PSS comunicano ai partner i progetti e i risultati della ricerca in modo adeguato ai destinatari. Rapporti di base, argomentazioni, studi ecc. vengono elaborati in modo accattivante e anche in nuovi formati (p. es. produzioni multimediali). La comunicazione rispetta i principi dell'inclusività e delle pari opportunità nel campo della salute. **(Cfr. MNT D.1.1)**

7.1.2 Piattaforma online per i partner: L'UFSP gestisce la piattaforma online per i partner www.prevention.ch che, regolarmente aggiornata, funge da vetrina per le attività di tutti gli attori nel quadro della strategia, consentendo loro anche di condividere le esperienze fatte, illustrare le proprie offerte e coltivare gli scambi con altri attori. **(Cfr. MNT D.1.2)**

RESPONSABILITÀ:

UFSP

PSS

Promozione delle pari opportunità nel campo della salute e delle competenze di salute

Gli attori dei settori delle dipendenze, della salute mentale e della prevenzione delle MNT fanno sì che le loro attività contribuiscano efficacemente alle pari opportunità nel campo della salute e promuovono le competenze di salute delle persone. **L'UFSP sostiene gli attori nello sviluppo di una percezione comune delle pari opportunità nel campo della salute e delle competenze di salute. Inoltre li mette in condizione di tenere adeguatamente conto di questi temi nella loro attività.**

Attività

7.2.1 Promozione delle pari opportunità nel campo della salute: insieme ad altri attori, l'UFSP elabora basi, offerte, strumenti e approcci per la promozione delle pari opportunità nel campo della salute destinati ai portatori di interesse nei settori MNT, salute mentale e dipendenze. Inoltre offre loro consulenza per l'attuazione delle rispettive attività. **(Cfr. MNT E.2.1)**

7.2.2 Servizio di consulenza per le pari opportunità della Croce Rossa Svizzera (CRS): l'UFSP e l'FPT sostengono l'operato del servizio di consulenza per le pari opportunità della CRS a favore degli attori che richiedono finanziamenti e attuano progetti. Le prestazioni di questo servizio mirano a far sì che i progetti che beneficiano della consulenza contribuiscano a promuovere le pari opportunità nel campo della salute. **(Cfr. MNT E.2.2)**

7.2.3 Basi per le competenze di salute: insieme ad altri attori, l'UFSP esegue regolarmente lo «Health Literacy Survey», ne elabora i risultati e redige basi scientifiche per le competenze di salute e per la promozione dell'autogestione. Queste conoscenze confluiscono nei lavori di attuazione delle Strategie nazionali MNT e dipendenze. **(Cfr. MNT E.2.4)**

RESPONSABILITÀ:

UFSP

FPT

Politica internazionale

OBIETTIVO →

Rappresentare gli interessi svizzeri nella politica in materia di dipendenze a livello internazionale e adoperarsi per favorire lo scambio internazionale di conoscenze e di esperienze.

Nell'ambito della politica internazionale in materia di dipendenze vigono estesi regolamenti e convenzioni adottati dalla Svizzera o elaborati con la sua partecipazione attiva. I lavori e i convegni a livello politico e tecnico associati a queste convenzioni consentono alla Svizzera di rappresentare i propri interessi nella politica in materia di dipendenze e in particolare di sostenerne gli obiettivi centrali, influenzando in tal modo sugli sviluppi internazionali. Nell'ambito della sua attività a livello internazionale, la Svizzera pone l'accento sui temi dei diritti umani, delle pari opportunità nel campo della salute e dello sviluppo sostenibile.



Misura

8.1

Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

La Svizzera partecipa attivamente agli sforzi internazionali per migliorare la salute della popolazione, che comprendono la rappresentanza degli interessi nelle organizzazioni e negli organi governativi internazionali, l'adempimento di obblighi internazionali nonché il coordinamento con strategie, piani d'azione e raccomandazioni internazionali. Curando lo scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale, il sapere viene trasmesso a livello mondiale e le informazioni acquisite vengono integrate nei processi e negli organi nazionali. **Grazie a questo scambio aumenta la qualità della prevenzione e della promozione della salute presso i partner nazionali e internazionali.**

Attività

8.1.1 Rappresentanza degli interessi a livello internazionale: l'UFSP e i suoi partner assicurano la collaborazione e la rappresentanza degli interessi politici in materia di droga e dipendenze in seno agli organi delle organizzazioni governative rilevanti a livello internazionale, in particolare europeo (organizzazioni facenti parte delle Nazioni Unite [ONU], European Union Drug Agency [EUDA], Gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa). Si impegnano per mantenere la libertà di definire una politica nazionale in materia di dipendenze e droghe basata su prove scientifiche, incentrata sulla salute pubblica e sui diritti umani.

8.1.2 Scambio internazionale di esperienze e conoscenze: l'UFSP e i suoi partner garantiscono lo scambio internazionale di esperienze e conoscenze. Partecipano a incontri regolari con autorità estere e organi internazionali, in particolare con Stati europei e con le autorità dell'UE, del Consiglio d'Europa e dell'ONU. Le esperienze e le conoscenze di altri Paesi confluiscono nelle fasi di attuazione e ulteriore sviluppo della Strategia nazionale dipendenze nonché nell'attività legislativa concernente le sostanze che generano dipendenza. Condividono le informazioni acquisite con i portatori di interesse nazionali nel quadro di incontri e scambi regolari.

8.1.3 Obblighi internazionali: l'UFSP e i suoi partner adempiono gli obblighi stabiliti dall'ONU e da altre organizzazioni internazionali, si coordinano con le strategie, i piani d'azione e le raccomandazioni internazionali e garantiscono la redazione dei relativi rapporti.

RESPONSABILITÀ:

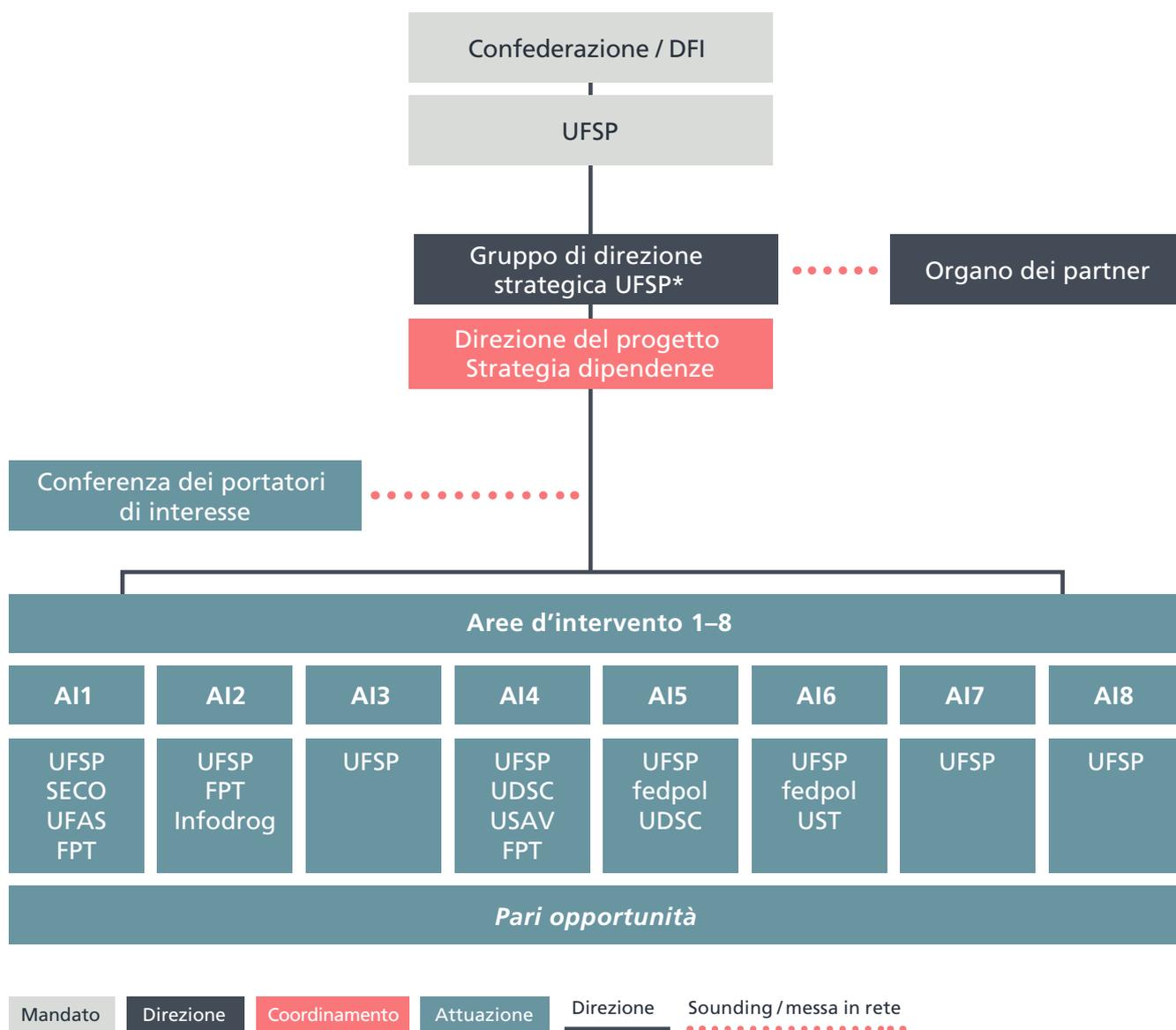
UFSP

ATTUAZIONE

1. Direzione strategica e collaborazione

1.1 Direzione strategica dell'attuazione

L'attuazione della Strategia nazionale dipendenze richiede la collaborazione di numerosi attori a livello federale, cantonale e comunale, appartenenti alle cerchie specialistiche, alle ONG nonché ad associazioni e a leghe per la salute. La strategia è stata elaborata nell'ambito di un processo partecipativo con il coinvolgimento dei partner della Strategia nazionale dipendenze. Dato che partecipano direttamente alle attività del piano di misure e sono membri di organi consultivi, i partner svolgono un ruolo fondamentale nell'attuazione. Vi sono diverse attività del piano di misure, in particolare nell'area d'intervento 5 «Coordinamento e cooperazione», che promuovono la collaborazione. Per un'attuazione efficace è essenziale anche la stretta cooperazione con gli attori del settore delle dipendenze nonché dei settori della politica sociale e sanitaria.



*Direzione dell'unità di direzione Prevenzione e assistenza sanitaria, direzione della divisione Prevenzione delle malattie non trasmissibili, direzione della sezione Strategie di prevenzione, direzione del progetto Strategia dipendenze

L'attuazione del piano di misure dipendenze è diretta dall'UFSP, che è anche l'ufficio federale competente per la maggior parte delle misure. Altri uffici responsabili con misure proprie sono l'UDSC e fedpol.

Per adempiere i suoi compiti, il gruppo di direzione strategica dell'UFSP si avvale di un organo formato dai partner che funge da sounding board e garantisce il contatto con i portatori di interesse. Colloqui bilaterali con i partner, gli uffici federali o le conferenze dei direttori cantonali possono completare quest'organo.

Le funzioni principali degli incontri con i portatori di interesse sono la messa in rete, la formazione continua e il coordinamento delle attività con la Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS), gli uffici federali rilevanti, le conferenze dei direttori cantonali e gli attori dell'economia e della politica sociale e sanitaria.

A livello operativo l'attuazione è diretta dagli attori responsabili delle rispettive misure, che sono in costante contatto con i partner incaricati dell'attuazione e garantiscono la redazione di rapporti destinati al gruppo di direzione strategica dell'UFSP.

L'attuazione delle misure delle otto aree d'intervento coinvolge tutti gli attori centrali. Oltre a quelli principali, vale a dire UFSP, fedpol e UDSC, vi partecipano anche i partner a livello federale (FPT, Segreteria di Stato dell'economia [SECO], UFSPO, UFAS, Segreteria di Stato della migrazione [SEM], UFU, Dipartimento federale degli affari esteri [DFAE], USAV), i Cantoni, le conferenze dei direttori cantonali, i Comuni, le ONG (istituzioni di aiuto in caso di dipendenza, leghe, associazioni e organizzazioni di pazienti) e i partner dell'economia. Inoltre si sta valutando la possibilità di coinvolgere altri attori provenienti dal settore delle pari opportunità nel campo della salute.

Laddove possibile e opportuno, le Strategie nazionali dipendenze e MNT vengono attuate congiuntamente. È sempre garantito uno stretto coordinamento. All'occorrenza, le attività delle due strategie vengono tematizzate e coordinate in colloqui bilaterali.

1.2 Collaborazione

La Strategia nazionale dipendenze è attuata in collaborazione con diversi partner.

L'organo dei partner si compone come segue:

Confederazione:	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio federale di polizia fedpol• Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC• Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV• Fondo per la prevenzione del tabagismo FPT• Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS
Commissioni extraparlamentari:	<ul style="list-style-type: none">• Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili CFDNT
Cantoni:	<ul style="list-style-type: none">• Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS• Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di tossico-dipendenza CDCT (conferenza tecnica della CDOS)• Associazione dei responsabili cantonali per la promozione della salute ARPS (conferenza tecnica della CDS)• Associazione dei medici cantonali della Svizzera AMCS (conferenza tecnica della CDS)
Città:	<ul style="list-style-type: none">• Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza CDCD
Associazioni professionali:	<ul style="list-style-type: none">• Fachverband Sucht• Groupement Romand d'Etudes des Addictions GREA• Ticino Addiction• Società svizzera di medicina delle dipendenze SSAM• Federazione dei medici svizzeri FMH
ONG / altri attori:	<ul style="list-style-type: none">• Alleanza per la salute in Svizzera• Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo AT• Croce Blu Svizzera• Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze Infodrog• Comunità nazionale di lavoro politica della droga CPD• Dipendenze Svizzera

Altri attori per colloqui bilaterali (elenco non esaustivo):

Confederazione:

- Commissione federale delle case da gioco CFCG
 - Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS
 - Segreteria di Stato della migrazione SEM
 - Segreteria di Stato dell'economia SECO
 - Ufficio federale dello sport UFSPO
 - Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
 - Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU
-

Cantoni:

- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS
 - Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità CDS
 - Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione CDPE
 - Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP
 - Autorità intercantonale di vigilanza sui giochi in denaro Gespa
-

Città

- Unione delle città svizzere UCS
-

ONG / associazioni professionali / leghe per la salute:

- Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili FSAG
 - Associazione professionale svizzera del lavoro sociale AvenirSocial
 - Lega polmonare svizzera
 - Lega svizzera contro il cancro
 - Promozione Salute Svizzera PSS
 - Schweizerischer Fachverband für gesundheitsbezogene Soziale Arbeit SAGES
 - Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù DOJ
-

2. Finanziamento

2.1 Misure dell'UFSP

Nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze, l'UFSP dispone di 3,5 milioni di franchi provenienti dal budget globale per realizzare le seguenti attività: coordinamento e comunicazione, gestione delle piattaforme e dei gruppi di lavoro nonché sostegno specializzato a Cantoni, città e partner nei settori del rilevamento precoce, della riduzione dei danni e della terapia. Inoltre ogni anno sono disponibili sovvenzioni per un importo pari a 2,1 milioni di franchi per l'attuazione della Strategia nazionale Dipendenze.

2.2 Finanziamento di progetti

Il coordinamento delle opzioni di finanziamento è un fattore essenziale per un sostegno efficace dei Cantoni e degli altri attori.

I Cantoni ricevono la cosiddetta **decima dell'alcol**, ossia il 10 per cento dei proventi netti dell'imposta sulle bevande spiritose (il restante 90 % è destinato all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti [AVS] e all'assicurazione invalidità [AI]), pari a circa 26 milioni di franchi all'anno. Secondo l'articolo 131 capoverso 3 della Costituzione federale, i Cantoni sono tenuti a impiegare questi fondi per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'abuso di sostanze che generano dipendenza.

L'**FPT** sostiene ONG e altri attori nello sviluppo e nell'attuazione di programmi per la disassuefazione dal fumo. L'FPT è finanziato da una tassa di 2.6 centesimi per pacchetto di sigarette venduto o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine venduto. Ogni anno il Fondo dispone quindi di circa 12 milioni di franchi per la prevenzione del tabagismo e della dipendenza da nicotina, che impiega per sostenere finanziariamente progetti e programmi di disassuefazione dal fumo.

La **tassa contro la dipendenza dal gioco**, pari allo 0,5 per cento del ricavato lordo di scommesse e lotterie (circa 5,9 milioni di franchi nel 2022), viene impiegata dai Cantoni per l'informazione, la prevenzione e il trattamento delle persone con problemi di gioco d'azzardo patologico. La maggior parte dei Cantoni si è coalizzata in tre regioni per coordinare le misure di prevenzione della dipendenza dal gioco: Svizzera orientale, Svizzera nord-occidentale/centrale e Svizzera latina. Questa concentrazione di risorse consente ai Cantoni di impiegarle in modo efficiente e di sfruttare sinergie per lo sviluppo di campagne e di altre attività.

Il **contributo annuo per la prevenzione delle malattie** versato da ogni persona assicurata conformemente all'articolo 20 capoverso 1 LAMal è utilizzato prevalentemente per progetti e programmi di prevenzione nei settori delle MNT e della salute mentale. Per finanziare progetti di prevenzione innovativi nell'ambito dell'assistenza sanitaria, concernenti in particolare le MNT, le dipendenze e la salute mentale, le risorse a disposizione per il quadriennio 2025–2028 secondo il piano di PSS ammontano a circa 6,1 milioni di franchi all'anno.

2.3 Finanziamento dell'attuazione

Il finanziamento della prevenzione e dell'aiuto in caso di dipendenza è garantito in vari modi.

Finanziamento di strutture e offerte da parte dei Cantoni: il finanziamento delle offerte di aiuto in caso di dipendenza nei settori prevenzione, riduzione dei danni e terapia è di competenza dei Cantoni. Tramite contratti di prestazioni, essi pianificano e dirigono strategicamente le offerte ambulatoriali e residenziali di consulenza e trattamento, le strutture a bassa soglia d'accesso e le offerte d'integrazione. In più finanziano progetti di prevenzione. Sovente questi compiti sono assunti da fondazioni o ONG. Tali offerte comprendono i servizi di consulenza psicosociale, in genere ambulatoriali, e le strutture socioterapeutiche residenziali. Spesso queste ultime sono finanziate tramite l'aiuto sociale del Comune di domicilio della persona sottoposta a trattamento, pratica che prevede l'obbligo di rimborso almeno parziale dei costi da parte della persona in questione. La LAMal obbliga i Cantoni a partecipare al finanziamento dei trattamenti medico-psichiatrici (TAO, cliniche di disintossicazione e per il trattamento delle dipendenze, ambulatori). La quotaparte dei Cantoni è fissata nella LAMal.

Finanziamento di strutture da parte dei Comuni: in diversi Cantoni, i Comuni finanziano inoltre offerte proprie di aiuto in caso di dipendenza. Anche in questo caso si tratta solitamente di servizi di consulenza, strutture a bassa soglia d'accesso, offerte di riduzione dei danni in luoghi pubblici o offerte d'integrazione. In alcuni Cantoni, i Comuni si assumono anche i costi delle cure.

Finanziamento delle prestazioni ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie e della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni: l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) assume di norma i costi per le prestazioni mediche o psichiatriche ambulatoriali finalizzate alla diagnosi o al trattamento di una malattia e delle sue conseguenze. Le remunerazioni delle cure residenziali in ospedale sono assunte proporzionalmente dagli assicuratori-malattie e dai Cantoni. L'AOMS rimborsa al massimo il 45 per cento dei costi, i Cantoni di conseguenza partecipano almeno nella misura del 55 per cento. Con la loro quotaparte fissa, i Cantoni contribuiscono in misura sostanziale alla remunerazione del trattamento medico residenziale delle persone con problemi di dipendenza. La struttura tariffale per i ricoveri in psichiatria TARPSY, introdotta nel 2018, comprende le offerte di aiuto in caso di dipendenza fornite nell'ambito delle cure psichiatriche residenziali. Anche in questo settore i costi sono coperti congiuntamente da Cantoni e casse malati.

Le prestazioni mediche ambulatoriali assunte dall'AOMS sono remunerate secondo le tariffe ambulatoriali. Le prestazioni mediche fornite in strutture intermedie come le cliniche diurne sono anch'esse remunerate secondo le tariffe ambulatoriali nel quadro dell'AOMS, mentre le altre prestazioni o spese sono assunte dai Cantoni.

Finanziamento delle prestazioni ai sensi della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità: con la decisione DTF 145 V 215, nel 2019 il Tribunale federale ha modificato radicalmente la sua giurisprudenza pluridecennale sulle prestazioni in caso di dipendenze. Secondo tale decisione, viene riconosciuto che le dipendenze devono essere valutate secondo la legge sull'assicurazione per l'invalidità come tutte le altre malattie psichiche. Vale a dire che, su richiesta, una dipendenza da sostanze diagnosticata da un medico specialista, così come ogni altra malattia psichica, deve essere sottoposta a una procedura probatoria strutturata per determinare se e in che misura influisca sulla capacità lavorativa funzionale della persona interessata. Dal risultato della valutazione possono derivare diritti a provvedimenti di integrazione, indennità giornaliera e rendite.

3. Abbreviazioni

act-info	Statistiche del trattamento delle dipendenze act-info	CFIG	Commissione federale per l'infanzia e la gioventù
AFC	Associazione dei farmacisti cantonali	CFIST	Commissione federale per le questioni relative alle infezioni sessualmente trasmissibili
AGS	Alleanza per la salute in Svizzera	CPD	Comunità nazionale di lavoro politica della droga
AI	Area d'intervento	cpv.	capoverso
AI	Assicurazione invalidità	Croce Blu	Croce Blu Svizzera
Aiuto alle vittime di reati	Associazione che fornisce consulenza alle vittime di reati in Svizzera	CRS	Croce Rossa Svizzera
AMCS	Associazione dei medici cantonali della Svizzera	CSCSP	Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali
AOMS	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie	CSVD	Conferenza svizzera contro la violenza domestica
ARPS	Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute	CURAVIVA	Associazione di categoria delle istituzioni per persone bisognose di assistenza
ASI	Associazione svizzera infermiere e infermieri	DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
AT Svizzera	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	DOJ	Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù
Avenir Social	Associazione professionale lavoro sociale Svizzera	DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione
AVS	Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	éducation21	Centro nazionale di competenza e prestazioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile in Svizzera
CCPCS	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali	EUDA	European Union Drug Agency (Agenzia dell'Unione europea sulle droghe)
CDCD	Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza	fedpol	Ufficio federale di polizia
CDCM	Conferenza dei direttori cantonali competenti in materia di lotterie	FMH	Federazione dei medici svizzeri
CDCT	Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di dipendenza	FPT	Fondo per la prevenzione del tabagismo
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	FS	Fachverband Sucht
CdE	Consiglio d'Europa	FSAG	Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
CDGD	Conferenza dei direttori cantonali dei giochi in denaro	FSFP	Federazione Svizzera dei Funzionari di Polizia
CDOS	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali	GELIKO	Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute
CDPE	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione	Gespa	Autorità intercantonale di vigilanza sui giochi in denaro
CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità	GREA	Groupement Romand d'Etudes des Addictions
CFCG	Commissione federale delle case da gioco	Groupe Pampidou	Gruppo di cooperazione del Consiglio d'Europa in materia di lotta contro l'abuso e il traffico illecito di stupefacenti
CFDNT	Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili	HIV	Virus dell'immunodeficienza umana
		HRI	Harm Reduction International

idAG droghe	Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe	Rete delle scuole21	Rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità
INCB	International Narcotics Control Board	RSP	Rete Salute Psichica Svizzera
Infodrog	Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze	SafeZone.ch	Portale di consulenza online in materia di dipendenze, servizio offerto dall'UFSP in collaborazione con i Cantoni, i servizi per le dipendenze e altri partner
IP	Rilevamento e intervento precoce	SAGES	Associazione svizzera di categoria degli operatori sociali in ambito sanitario
ISGF	Istituto svizzero di ricerca sulla salute pubblica e le dipendenze	SCPCS	Società dei Capi di Polizia delle Città Svizzere
LAlc	Legge federale sulle bevande distillate (legge sull'alcool)	SECO	Segreteria di Stato dell'economia
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie	SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
LGBT	Lesbiche, gay, bisessuali e transgender	SELF	Piattaforma per la promozione dell'autogestione di malattie non trasmissibili, dipendenze e malattie psichiche
LGD	Legge federale sui giochi in denaro	SEM	Segreteria di Stato della migrazione
LPS	Lega polmonare svizzera	SSAM	Società svizzera di medicina delle dipendenze
LPTab	Legge federale sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche (legge sui prodotti del tabacco)	SuPo	Gruppo di lavoro «Collaborazione tra professionisti delle dipendenze e polizia»
LSC	Lega svizzera contro il cancro	Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
LStup	Legge federale sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope (legge sugli stupefacenti)	TAO	Terapia con agonisti oppioidi (prec. terapia sostitutiva)
MNT	Malattie non trasmissibili	TARPSY	Struttura tariffale per la psichiatria stazionaria
MonAM	Sistema di monitoraggio delle dipendenze e delle MNT	TiA	Ticino Addiction
Obsan	Osservatorio svizzero della salute	UCS	Unione delle città svizzere
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico	UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
OMS	Organizzazione mondiale della sanità ONG Organizzazione non governativa	UE	Unione europea
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite	UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
PAC	Programmi d'azione cantonali	UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
PCS	Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera nell'ambito delle dipendenze	UFG	Ufficio federale di giustizia
PGV	Prevenzione nell'ambito delle cure	UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
PHCH	Salute pubblica Svizzera	UFSPPO	Ufficio federale dello sport
Pro Infirmis	Organizzazione per le persone con disabilità in Svizzera	UFU	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo
Pro Senectute	Pro Senectute Svizzera	USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
PSC	Prevenzione Svizzera della Criminalità	UST	Ufficio federale di statistica
PSS	Promozione Salute Svizzera		
QuaTheDA	Sistema di riferimento modulare Qualità Terapia Droga Alcol		
QuaTheSI	Strumento di rilevamento della soddisfazione degli utenti (complementare a QuaTheDA)		
QuaTheTeam	Strumento di rilevamento della soddisfazione del personale		

Sigla editoriale

Pubblicato da

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Contatto

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione Prevenzione e assistenza sanitaria
Casella postale
CH-3003 Berna
praeventionsstrategien@bag.admin.ch
www.bag.admin.ch/dipendenze

Data di pubblicazione

Agosto 2024

Versioni linguistiche

La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e tedesco.

Versione digitale

La presente pubblicazione può essere scaricata in formato PDF dal sito dell'UFSP:
www.bag.admin.ch/dipendenze

Documenti complementari

La strategia di politica sanitaria del Consiglio federale 2020–2030 (2019)
Strategia nazionale dipendenze (2015)
Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (2016)
Programma nazionale Stop all'HIV, ai virus dell'epatite B e dell'epatite C e alle infezioni sessualmente trasmesse (2023)
Piano di misure della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili 2025–2028 (2024)
Piano d'azione nazionale prevenzione del suicidio (2016)
Rapporto «Punto sull'attuazione del Piano d'azione nazionale prevenzione del suicidio» (2021)
Rapporto «Salute mentale in Svizzera» (2015)
Rapporto «Provvedimenti previsti nel settore della salute mentale in Svizzera» (2016)
Prävention von chronischen Krankheiten: Strategien und Beispiele aus der Schweiz, Hogrefe (2022)
Valutazioni delle Strategie nazionali «Prevenzione delle malattie non trasmissibili (MNT)» e «Dipendenze» (2024, disponibile in tedesco e in francese)
I costi delle malattie non trasmissibili in Svizzera (2024)

